



VERITA'  
O  
FINZIONE?

*IL CASO SCHWAZER*

MANIPOLAZIONE DELLE PROVETTE  
O  
MANIPOLAZIONE MEDIATICA?



# MANIPOLAZIONE DELLE PROVETTE O MANIPOLAZIONE MEDIATICA?

*LE TANTE INESATTEZZE SU QUANTO CI È STATO RACCONTATO DEL CASO SCHWAZER*

*di Roberto De Benedittis*

---

La prima cosa che salta agli occhi del **Caso Schwazer** è la discrasia tra la versione che viene narrata in televisione o nei grandi media e quello che si legge negli atti ripercorrendo dall'inizio tutta la vicenda. Chi si è occupato della vicenda in questi lunghi anni, come Stefano La Sorda, ha scritto decine di articoli e post su siti internet o sui social, digerendo in più di un lustro una vicenda che rimanda alle tecniche di manipolazione di massa come quelle del filosofo americano Noam Chomsky. Sta di fatto che, a chi, come me, ha avuto voglia e tempo di approfondire l'argomento non può sfuggire una narrazione dei fatti parziale che evidenzia solo ciò che serve a dar credito ad una teoria del complotto e sottace molto altro. Una manipolazione o, se si vuole una narrazione di parte, già vissuta con **"l'Indagine Olimpia"**, e proseguita con le trasmissioni de "Le Iene", passando per i due docufilm de La Repubblica, "Operazione Schwazer. I signori del doping" e "La Gloria ed il Fango". L'uso distorto e di parte di alcune intercettazioni e registrazioni telefoniche mai entrate negli atti dibattimentali e quindi precluse nella loro interezza al grande pubblico, generano emozioni e sentimenti di sconcerto mentre se ascoltate o accompagnate al contesto, sarebbero vissute in modo completamente differente. Forse dietro c'è un'unica regia o forse l'incontro casuale di più variabili, da una parte la volontà di fare scoop (e si sa il complotto fa sempre più audience di una banale verità) da parte di una certa stampa, dall'altro la volontà di affermazione di alcuni, o teorie e malumori personali di chi, magari in buona fede, pensa che dietro il mondo dell'antidoping ci sia la "Spectre" contro cui combatteva James Bond. Certamente non sono mancati negli anni scandali e ruberie, né tantomeno si vuole affermare che non ci siano cose da migliorare o addirittura da rivoluzionare. C'è da dire che comunque, oggi, una nazione potente come la Russia, che ha operato un doping organizzato, è fuori dalle competizioni da ben 5 anni. Quindi, anche con tutti i suoi limiti, l'ordinamento sportivo internazionale ha ancora degli anticorpi in grado di combattere la corruzione ed il doping. Proprio la federazione mondiale di atletica può essere l'emblema di questo "Up and down" con un Presidente, Lamine Diack, al centro di uno scandalo vergognoso che però non è riuscito a coprire in alcun modo. Quanti scandali conosciamo al mondo dove i protagonisti alla fine se la cavano senza essere mai nemmeno indagati? Chomsky scriveva nel 1979 le 10 regole per la manipolazione di massa e in questa vicenda alcune sono presenti in modo particolare. Ad esempio "Usare l'aspetto emotivo piuttosto che la riflessione". Oggi nel mondo digitale, tutto è più velocizzato, non si ha tempo per studiare, riflettere, approfondire. Allora basta sentire pochi secondi di telefonata per farsi un'idea, quando in realtà il contesto in cui si svolge uno spezzone di telefonata tra privati è completamente diverso rispetto al contenuto che ci vogliono far "bere". Altra regola è quella di "Mantenere il pubblico nell'ignoranza e nella mediocrità" con la conseguenza di "Stimolare il pubblico ad essere compiacente con la mediocrità". Infine "Creare problemi ed offrire le soluzioni", questo probabilmente sarà lo step successivo, che (se esistono) coloro che hanno elaborato una strategia manipolatoria sul Caso Schwazer, attueranno al più breve per poter dire la loro sul sistema antidoping italiano e mondiale.

Se avrete la bontà, il tempo, la voglia di leggere queste pagine, forse vi farete un'idea diversa di ciò che l'informazione di massa ci ha propinato fino ad oggi.

## LE TANTE INESATTEZZE DEL CASO SCHWAZER Di Roberto De Benedittis

Non posso elencare in un solo post tutto ciò che di inesatto e superficiale, la stampa ed i media televisivi stanno scrivendo sul caso Schwazer. Ormai è un delirio a senso unico, senza alcun contraddittorio né alcun approfondimento degno di questo nome. Cerchiamo, nel nostro piccolo, di evitare di portare il cervello all'ammasso e di ragionare sui fatti e non sulle tesi surreali non supportate dai fatti.

Per chi non le avesse chiare, riportiamo alcune date:

01.01.2016 prelievo

15.01.2016 Esame del prelievo NEGATIVO!

08.02.2016 risultati quantitativi del prelievo

24.02.2016 inserimento nel sistema ADAMS dei risultati

5.03.2016 il modello adattativo ADAMS (Modulo Steroideo) segnala il profilo steroideo anomalo

28.03.2016 l'APMU (l'Unità del Passaporto Biologico degli atleti) della IAAF chiede la rianalisi con il sistema IRMS

19.04.2016 Colonia effettua l'esame IRMS

13.05.2016 Colonia comunica alla IAAF la positività (E qui s'incrocia per la prima volta il codice numerico con il nome dell'atleta)

21.06.2016 la IAAF comunica alla Fidal ed all'atleta la positività

05.07.2016 Controanalisi del Campione B (Nessuno contesta la manipolazione della provetta)

08.07.2016 Viene comminata la squalifica.

La difesa di Schwazer si basa fondamentalmente su una serie di vizi procedurali che porterebbero all'ipotesi del "complotto" e della "manipolazione delle provette".

Ci sono tre cose che sono accertate ed accettate dalle parti:

1. La positività al testosterone del prelievo 1.01.2016
2. L'assenza di DNA estranei
3. La regolarità degli altri prelievi

Il PM nella richiesta di Archiviazione ritiene che la tesi difensiva della manipolazione delle provette non sia provata perché, "anche se taluni dati singolarmente considerati appaiono più che plausibili, la valutazione unitaria della prospettiva si presenta meramente ipotetica e congetturale, in quanto non corroborata da riscontri concreti sul piano fattuale"

Il GIP al contrario ipotizza che la manipolazione sia "Accertata con alto grado di probabilità". E rimanda gli atti al PM per aprire un procedimento contro WADA, WA ed i Periti di parte per Falso Ideologico, Falso Processuale e Diffamazione.

Come si traduce questo nei Media? "Sicura manipolazione"

INVECE DEVE ESSERE CHIARO CHE NON C'E' ALCUNA SENTENZA CHE STABILISCE CHE CI SIA STATA MANIPOLAZIONE!

C'è solo l'archiviazione del reato penale di assunzione di sostanze illecite nei confronti di Schwazer.

Allo stesso modo in cui decine di altri atleti sono stati squalificati dalla giustizia sportiva e poi assolti da quella ordinaria.

Chi non ha letto le 87 pagine dell'ordinanza di archiviazione non sa che il Colonnello Lago dei Ris dei Carabinieri fornisce alcune spiegazioni rispetto all'alta concentrazione di DNA nelle provette:

1. Doping
2. Allenamento intenso
3. Infezione alle vie urinarie
4. Manipolazione

Bene, il GIP scarta l'ipotesi doping perché:

"è pacifico ed indiscutibile il fatto che la singola assunzione di una microdose di testosterone esogeno, che è quella che emerge dall'unica positività dell'1.01.2016, non ha alcuna utilità agonistica ed è priva di senso".

La stessa affermazione è confutata da una perizia richiesta dal TAS al Dr. Gmeiner: la perizia del Dr. Gmeiner che sostiene che i livelli di T/E molto spesso ritornano ai livelli base entro 20 ore dalla

somministrazione di testosterone e che questo è stato dimostrato per l'utilizzazione orale di Andriol (testosterone undecanoato) e del Testosterone Androstenedione. Pertanto, secondo il parere del Dr. Gmeiner, "da un singolo campione, non si possono trarre conclusioni sulla dose somministrata, sulla modalità di somministrazione, sulla sostanza/preparazione o sulla frequenza di somministrazione." Il Dr. Gmeiner osserva un intervallo di tempo di circa sei settimane tra i due controlli doping ufficiali prima e dopo il campione del 1° gennaio (10 Dicembre 2015 sino al 24 Gennaio 2016). Secondo il Dr. Gmeiner, in tale lasso di tempo "non si possono escludere assunzioni molteplici o di testosterone o di altri precursori".

Sapete quali sono state le sostanze che compaiono nella sentenza di patteggiamento del 2012 che condanna Schwazer a 8 mesi ed una multa di 6.000,00 euro?

Generic Andriol – Testogel – Virigen Testocaps – Agovirin – Depot Viormone – Testovis. Vi risparmio i prodotti di Epo.

La domanda principale è: chi organizza un complotto per inquinare le urine e fa risultare negative le stesse al primo controllo del 15 gennaio?

## LE TANTE INESATTEZZE DEL CASO SCHWAZER (2ª puntata)

Oggi analizziamo la prima puntata de "Le lene" sul Caso Schwazer andato in onda il 12 marzo scorso e vediamo come il giornalista Antonino Monteleone ha voluto trattare la questione:

La puntata inizia con una frase ad effetto: "Lui è Alex Schwazer, l'atleta che è su tutti i giornali del mondo per essere stato riconosciuto vittima di un complotto internazionale da un Tribunale Italiano nell'ambito di un processo per doping."

Bene, prima di tutto l'ordinanza di archiviazione, lo solleva da un'accusa, quella di aver "illecitamente fatto uso di sostanze dopanti (testosterone), al fine di migliorare le sue prestazioni atletiche."

Il GIP decide se ci sono gli elementi per sostenere l'accusa in giudizio perché ricordiamoci che per essere condannati nel penale bisogna essere colpevole oltre ogni ragionevole dubbio, al contrario nel giudizio sportivo si è colpevoli fino a prova contraria che dev'essere fornita dall'atleta.

In questo caso il GIP ha disposto "La restituzione degli atti al PM anche per le valutazioni di competenza in ordine ai fatti/reati sopra descritti"

I reati che il GIP ha riscontrato sono Falso ideologico, Falso processuale e Diffamazione.

La formulazione abbastanza curiosa è "ritiene accertato con alto grado di credibilità razionale che i campioni di urina prelevati ad AS l'1.01.2016 siano stati alterati allo scopo di farli risultare positivi e, dunque, di ottenere la squalifica ed il discredito dell'atleta come pure del suo allenatore, Sandro Donati." Ora, in lingua italiana una cosa o è accertata, o non lo è.

Altra cosa importate da tener presente, quando si fa confusione tra sentenza e ordinanza, è che mentre dopo una sentenza definitiva, l'imputato non può essere più processato per lo stesso reato (se non in casi rarissimi), per l'ordinanza di archiviazione il caso può essere riaperto su richiesta del PM a seguito di nuovi fatti.

Ma andiamo avanti con Antonino Monteleone:

"Quella di Schwazer è una vicenda unica, di un atleta che prima cede alle lusinghe del doping, ma poi si pente, facendo anche i nomi di tutti i cattivi, così quando torna alle gare viene punito, così si evince dalle parole di un giudice italiano, da un sistema che non può sopportare di essere messo in discussione"

Ora, facendo i nomi di "tutti i cattivi", in realtà, l'unico nome che fa, in base agli atti processuali è quello di Pier Luigi Fiorella, che la corte di appello di Bolzano ha assolto dall'accusa di aver favorito il doping di Alex Schwazer.

Altra perla di Antonino Monteleone è dire che

"Schwazer, poco prima delle successive Olimpiadi di Londra, cede al Doping"

evidentemente non ha letto le 420 pagine dell'indagine Olimpia (che tratterò ampiamente in altra puntata), dove ci sono scritti i comportamenti di Schwazer a partire dal 2006, e soprattutto la condanna "patteggiata" a 8 mesi dove viene condannato per doping a partire dal 2010! Quindi non proprio "poco prima" di Londra!

Ma l'apice Monteleone, inavvertitamente lo raggiunge con questa frase:

"Schwazer ha voluto mostrare prima a sé stesso e poi agli altri che era in grado di vincere senza doping"

Ora, dato che Schwazer ha vinto a Pechino, e fino ad oggi, nessuno gli ha contestato in modo formale quella vittoria, Monteleone vuol dire che a Pechino non ha vinto da pulito?

Ad un certo punto della puntata viene intervistato il Prof. Sandro Donati, il quale afferma che:

“Schwazer veniva da una positività che io avevo contribuito in materia determinante a far rivelare”

Ora con tutto il rispetto che si deve a Donati, negli atti del procedimento contro Fiorella, Fischetto e Bottiglieri, sono state prodotte degli scambi di mail tra: il dott. Fischetto, il sig. Capdeville, il dott. Garnier, la dott.ssa Boulter-Davies e il dott. Cui, da aprile a Luglio 2012, dove già a maggio si ipotizza di organizzare controlli incrociati WADA/IAAF/CIO sull'atleta in modo da trovarlo positivo. E pensate un po', proprio Fischetto, scrive il 4 aprile 2012 a Thomas Capdeville sulle analisi di Schwazer: “Ciao Thomas, Assolutamente sicura manipolazione. Metto le mie mani sul fuoco. Dobbiamo seguirlo molto strettamente. Io chiederò anche a FMSI. Ho estratto tutti i dati precedenti e puoi vedere nel file allegato. Assolutamente nessun dubbio. Secondo i dati, che sono così tanti e validi negli ultimi 3 anni, penso che potremmo iniziare anche una valutazione con gli esperti del passaporto ematico per possibile ADRV (Violazione regole antidoping). Può darsi che PY possa iniziare a costruire il profilo e raccogliere i pacchi documenti. Grazie e ciao. Giuseppe.”

Donati dice anche:

“Nell'anno e 3 mesi che l'ho allenato è stato controllato 42 volte”

E il giornalista aggiunge:

“Con controlli a sorpresa organizzati sempre dallo stesso Prof. Donati senza che mai emergesse nulla di sospetto.”

Bene, su questo, non sappiamo di quali strumenti disponesse la struttura del San Giovanni dove sono stati fatti analizzare i campioni di Schwazer. Ma ammettendo che abbiano gli stessi strumenti, sicuramente non sono attrezzati per un'indagine IRMS, quindi i campioni possono essere risultati negativi, come fu per quello del 1° gennaio 2016 ad un primo screening.

Infatti lo stesso Schwazer in una intervista del 30 giugno 2017 afferma: "Ho fatto i controlli delle urine in un ospedale pubblico, che ovviamente non ha quegli strumenti che solo un laboratorio antidoping ha" ... Di sicuro, inoltre il San Giovanni non aveva accesso al sistema ADAMS per comparare gli esami ufficiali predisposti da Wada o IAAF. Dopo pochi giorni il 5 luglio rilascia un'altra intervista all'Alto Adige dove afferma: "I professori D'Ottavio e Ronci mi chiamano la sera prima dicendomi che l'indomani alle ore 7 devo fare il prelievo ematico." Tanto per dire quanto erano "a sorpresa" i controlli.

Schwazer in una parte della puntata dice:

“Al massimo negli sport di resistenza il testosterone viene usato per recuperare meglio, ma il recupero è sempre stata la mia dote migliore”

Bene, allora dovrebbe spiegare perché nella sentenza di patteggiamento, gli vengono contestate le assunzioni dei seguenti farmaci da marzo 2010 a luglio 2012, Generic Andriol – Testogel – Virigen Testocaps – Agovirin – Depot Virormone – Testovis (tutti anabolizzanti) e soprattutto, perché in una mail del 20 novembre 2007 scrive al Prof. Conconi “...su come recuperare al meglio gli allenamenti ci diamo troppo poco da fare.... vorrei capire se sostanze come la glutammina o l'arginina può aiutare uno sportivo di uno sport di resistenza a recuperare meglio?”.

Altra affermazione di Schwazer su dove sono state manipolate le provette:

“Secondo me sono stati manipolate a Stoccarda”

Ora le provette, sono state trasportate il 1° gennaio 2016 dopo il prelievo a Racines, nei locali della GSQ a Stoccarda e vi sono rimaste dalle 15,00 del 1° gennaio alle 6,00 del 2 gennaio.

Ammesso che ci sia stata manipolazione, qualcuno può spiegarci perché, chi mette in piedi questo “megacomplotto” non riesce ad inquinare le provette in modo tale da farle risultare positive al primo controllo, il 15 gennaio?

Dopo aver detto che il controllo a Schwazer viene ordinato dopo la sua deposizione del 16 dicembre 2015 a Bolzano contro Fischetto.

Il giornalista chiede a Schwazer:

Tu sei convinto che Fischetto avesse il potere di vendicarsi in breve tempo contro di te?

“Sicuramente sì. Perché lui aveva un ottimo rapporto con Thomas Capdeville che era allora il Capo dell'antidoping della IAAF”

Bene, sapete cosa dice Alex Schwazer su Fischetto nella deposizione in tribunale il 16 dicembre 2015? Nell'interrogatorio a domanda del Giudice sui suoi rapporti con Fischetto risponde: “Il Dott.

Fischetto lo vedevo una o al massimo due volte l'anno." E a successiva domanda: "No, con il dott. Fischetto non avevo alcun tipo di rapporto".

La domanda sorge spontanea: È Fischetto che si deve vendicare di Schwazer o il contrario?

### LE TANTE INESATTEZZE DEL CASO SCHWAZER (3ª puntata)

Oggi analizziamo la condanna emessa del CAS (Corte Arbitrale dello Sport, presidente austriaco arbitri spagnolo e svizzero)

Premesso che ovviamente il caso può essere semplice o complesso a seconda di come la si voglia vedere, partiamo però dall'assunto su cui le parti sono d'accordo:

1. La positività al testosterone del prelievo 01.01.2016
2. L'assenza di DNA estranei
3. La regolarità degli altri prelievi

La difesa di Schwazer contesta l'anonimato del campione di urina del 1° gennaio:

Sulla famosa scritta Racines sul modulo della Catena di Custodia, e quindi sull'identificazione del campione con l'atleta, questi sono i passaggi più significativi:

"Il CAS non concorda con il punto di vista sostenuto del ricorrente. La mancata registrazione del posto di raccolta del campione renderebbe tutto lo scopo della documentazione standardizzata inutile. Se la località di raccolta di un campione non è mostrata, non si può risalire al percorso del trasporto e di conseguenza una possibile manipolazione durante il trasporto del campione non può essere esclusa."

"Durante la parte probatoria dell'udienza è apparso molto chiaramente che un certo numero di ritardi nella gestione del campione dell'Atleta sono stati dovuti al fatto che lo staff responsabile dell'analisi, ignorava completamente di chi fosse il campione. Al contrario, il campione del ricorrente è stato trattato proprio come il campione di chiunque altro. Lo staff, infatti, non aveva alcuna idea dell'urgenza della questione e non aveva nessun indizio su a chi appartenesse il campione del 1° gennaio. Il Dr. Geyer e la Prof. Ayotte hanno ripetutamente dichiarato che loro avrebbero usato le loro limitate risorse in modo differente se avessero saputo che il campione apparteneva al ricorrente."

(Qui sotto avete il facsimile del modulo incriminato)

La difesa di Schwazer contesta anche il fatto che il campione sia rimasto incustodito a Stoccarda negli uffici della GSQ incaricata del prelievo.

Il CAS ha fatto notare che alla difesa che al punto 4.30 del regolamento antidoping della IAAF è scritto: "I campioni non devono essere lasciati incustoditi, a meno che non siano sotto chiave, per esempio, in un frigorifero o un armadio. L'accesso alla Stazione di Controllo Doping sarà, per quanto possibile, riservato soltanto a personale autorizzato."

La testimonianza ha anche dimostrato che persone non autorizzate (ad esempio personale delle pulizie) non avevano alcun accesso alla stanza deposito dove il campione è stato conservato, perché essi non possedevano le chiavi dell'ufficio. Non è stata presentata alcuna prova concreta che qualcuno abbia avuto accesso al campione del 1° gennaio durante la notte tra l'1 ed il 2 Gennaio 2016.

Il CAS conclude:

Il CAS reputa che durante il trasporto del campione del 1° gennaio da Racines al Laboratorio di Colonia sono state rispettate le disposizioni applicabili. In particolare, il trasporto è avvenuto in una maniera tale da proteggere la loro integrità, identità e sicurezza".

La difesa di Schwazer contesta il ritardo con cui sono state trattate le analisi:

Queste le date che si possono recuperare dai documenti:

15.01.2016 Conclusione del primo screening e risultato Negativo

08.02.2016 Certificazione dei risultati quantitativi delle analisi

24.02.2016 Inserimento dei dati nel sistema ADAMS

05.03.2016 Segnalazione del dato anomalo da parte del sistema ADAMS sul campione di urina prelevato il 1° gennaio.

28.03.2016 Il Laboratorio di Montreal, nella persona della Prof. Ayotte chiede al Laboratorio di Colonia di effettuare le analisi IRMS sul campione del 1° gennaio in quanto presenta valori anomali del rapporto Testosterone/Epitestosterone (Il valore è di 3,45 mentre quelli degli altri controlli vanno dallo 0,74 a 1,26)

14-21.04.2016 analisi mediante rapporto isotopico (rilevato testosterone esogeno)  
24.04.-11.05.2016 analisi di conferma sempre mediante rapporto isotopico (rilevato testosterone esogeno, confermata positività)  
13.05.2016 Comunicazione della positività dal laboratorio di Colonia alla IAAF.  
08.06.2016 Invio della documentazione completa da Colonia alla Prof. Ayotte a Montreal  
21.06.2016 Comunicazione della positività da parte della IAAF all'atleta ed alla FIDAL.  
Queste poi le date successive x i ricorsi:  
05.07.2016 Controanalisi del Campione B che confermano la positività  
08.07.2017 Comunicazione della sospensione precauzionale all'atleta  
11.07.2016 Appello al TNA (Tribunale Nazionale Antidoping) che viene respinto per assenza di giurisdizione, non avendo il TNA alcun potere di sospensiva delle misure precauzionali che invece è in mano al TAS e alla IAAF  
12.07.2016 Comunicato stampa del TNA che, dopo una nuova richiesta degli avvocati di Schwazer, ribadisce di non avere giurisdizione  
14.07.2016 Appello al CAS con richiesta di sospensiva della misura precauzionale.  
20.07.2016 Appello Breve al CAS in cui Schwazer lo informa dell'accordo tra tutte le parti interessate per svolgere un processo accelerato  
08.08.2016 Si apre il procedimento sul ricorso al CAS  
11.08.2016 Squalifica ad 8 anni.

Il CAS conclude, sulla base delle testimonianze acquisite che:

“Pertanto, il CAS reputa che il ricorrente, nel bilancio delle probabilità, non è riuscito a dimostrare che ci sono state difformità dagli Standard Internazionali pertinenti o dal Regolamento Antidoping IAAF, tali da aver ragionevolmente causato la presenza di steroidi esogeni nel campione del 1° gennaio. La correttezza della procedura di controllo non è stata mai compromessa.”

La difesa di Schwazer ha ipotizzato davanti al CAS la teoria del Complotto.

Il CAS ha così risposto:

Il CAS riconosce che il ricorrente ed il suo allenatore possono essere stati minacciati. Il CAS è consapevole del fatto che ci sono altri allenatori e concorrenti che potrebbero essere interessati a che il ricorrente sia eliminato dalle competizioni ed il CAS sta seguendo le relazioni sul doping organizzato in ed intorno all'atletica ed a molti altri sport. Tuttavia, in base alle informazioni che ha davanti, il CAS non trova alcuna prova che supporti le affermazioni del ricorrente. Infine, il Ricorrente non è stato in grado di presentare uno scenario plausibile di come e quando il sabotaggio del suo campione possa aver avuto luogo.

La difesa di Schwazer ha ipotizzato anche l'assunzione non intenzionale ma il CAS ha risposto:

Nell'udienza, il Dr. Gmeiner, la Prof. Ayotte, il Dr. Pieraccini ed il Dr. Schumacher sono stati d'accordo sul fatto che dai risultati analitici del campione del 1° gennaio, non si può concludere se, oppure no, l'Atleta ha usato la sostanza proibita ripetutamente in piccole dosi oppure soltanto in una occasione singola.

Il Dr. Gmeiner ha sostenuto che la finestra di rilevamento per l'uso di testosterone è piuttosto piccola. Il rapporto T/E si abbassa sino alla normalità entro 10 ore dalla ingestione della sostanza proibita.

L'Atleta, secondo l'opinione del CAS, non è stato in grado di dimostrare secondo un bilancio di probabilità, come richiesto dalla Regola 33.2 delle IAAF Competition Rules, che la sostanza proibita è entrata nel suo corpo in modo non intenzionale.

#### LE TANTE INESATTEZZE DEL CASO SCHWAZER (4ª puntata)

##### GIP vs PM

Oggi analizziamo le differenze tra la richiesta di Archiviazione del PM Giancarlo Bramante e l'Ordinanza di Archiviazione del GIP Walter Pelino.

In linea generale diciamo subito che stiamo parlando di due magistrati molto esperti, Bramante Capo della Procura di Bolzano, e Pelino già GIP nel caso della positività di Schwazer del 2012.

Proprio perché molto esperti è interessante notare le divergenze di opinione fondamentali sull'interpretazione della teoria del complotto che avrebbe portato le provette ad essere manipolate.

Partiamo dalla richiesta di archiviazione del PM Bramante

Il PM, dispone il sequestro delle provette, e concordando con la corte di Appello di Colonia, incarica due periti di analizzare 10 ml di urina del campione A e 6 ml del campione B.

Vengono inoltre sequestrati i risultati di 17 esami ematici effettuati presso l'Ospedale San Giovanni di Roma. (Stranamente, a differenza dell'indagine del 2012, dove furono effettuati numerosi sequestri di computer e documenti a diversi soggetti, sembra che gli unici sequestri riguardino le analisi presso l'ospedale S. Giovanni. Ci chiediamo, ma il computer di Schwazer, che aveva dato numerosissimi riscontri nell'indagine del 2012, è stato sequestrato?)

Vengono nominati 2 periti, il Col. Giampietro Lago, Comandante dei Ris di Parma e il Prof. Marco Vincenti Prof. Ord. Di Chimica Analitica dell'Un. Di Torino, Direttore Scientifico del centro regionale Antidoping di Orbassano (To).

Il Prof Vincenti conclude la sua perizia:

I profili steroidei dei campioni A e B sono identici ed appartengono ad Alex Schwazer.

Il Modulo ematologico nel periodo Gennaio – Giugno 2016 rende improbabile il ricorso ad un doping ematico.

I controlli di matrice urinaria rendono compatibile l'assunzione orale di testosterone a basso dosaggio per una settimana o più.

Le analisi di conferma svolte mediante tecnica GC-C-IRMS inequivocabilmente confermano la positività del campione urinario del 1° gennaio 2016. Tale positività è attribuibile all'assunzione di testosterone nelle 24/48 ore precedenti il campionamento.

La scelta della mattina del 1° gennaio quale momento di campionamento.... risulta legittima e motivata entro la comune prassi dei controlli a sorpresa.

La modalità di trasporto e la permanenza notturna dei campioni in un ufficio chiuso a chiave della ditta GSQ, specializzata in controlli antidoping non costituisce un'eccezione ed è adottata con relativa frequenza.

Dalla documentazione disponibile non risultano anomalie nella catena di custodia sia esterna che interna.

Il Colonnello Lago scrive nella sua Perizia:

I Campioni in sequestro sono senza dubbio da attribuire allo stesso Alex Schwazer

Sul Campione B c'è discordanza tra le quantità comunicate da Wada e quanto effettivamente osservato.

Per campioni in sequestro c'è l'insussistenza di rilevare ulteriori irregolarità/difformità/anomalie.

A seguito di queste perizie, il GIP in data 18.10.2018 disponeva un ulteriore supplemento d'indagine per definire:

1. l'ipotetica presenza di materiale biologico diverso dall'indagato
2. Ipotesi di correlazione tempo di congelamento/degradazione DNA
3. Degrado quantitativo DNA/età dei soggetti
4. Questione variabilità quantificazione/aliquote

Il Colonnello Lago rispondeva ai 4 quesiti posti dal GIP:

1. Confermare che il materiale biologico è esclusivamente di Alex Schwazer
2. Il Congelamento dell'urina fa decadere la concentrazione di DNA, ma non è possibile quantificarla
3. I Dati del DNA in genere sono più bassi nei giovani rispetto agli adulti anche se in casi singoli può essere il contrario
4. Non è spiegabile che ci siano significative discordanze tra aliquote dello stesso prelievo

Successivamente il GIP in data 16.10.2019 predisponeva una nuova perizia mediante l'estensione delle analisi sulla "concentrazione del DNA estratto dall'urina".

Si da mandato di effettuare anche delle sperimentazioni con gruppi di atleti che si dedicano alle stesse specialità o specialità affini a quella di Schwazer (la Fidal metterà a disposizione 37 atleti di mezzofondo e marcia), oltre ad una sperimentazione con provette di atleti risultati positivi per vedere se il testosterone può provocare una concentrazione anomala di DNA.

Il 5 settembre 2020 il Col. Lago depositava la III perizia ed in sintesi afferma:

- Che la concentrazione del DNA nelle urine di Schwazer è anomala,
- Che data la sperimentazione con i 37 atleti super-allenati, non ci sono evidenze che differenziano la concentrazione di DNA con la popolazione di riferimento. (Sulla definizione di super-allenati, rispetto a quanto si allenava Schwazer, abbiamo dei dubbi)



- Che la sperimentazione con le urine di altri soggetti dopati non è stato possibile effettuarla venendo meno la disponibilità dei campioni  
Sia la WADA che la WA hanno criticato la validità scientifica della sperimentazione con i 37 atleti messi a disposizione dalla Fidal.

Il PM conclude che gli elementi di prova certi ed accettati dalle parti sono:

1. I campioni prelevati sono positivi al testosterone
2. Nei campioni c'è solo il DNA di Schwazer
3. Il prelievo del 1.01.2016 è l'unico che presenta valori fuori norma

Alle domande del Giudice sul significato dell'assunzione di una o più dosi di testosterone in un periodo limitato il Prof. Vincenti risponde:

“Su 12 campioni ce n'è uno solo positivo, il che significa che nel giorno del prelievo non c'è stata un'ulteriore assunzione. Non abbiamo la certezza che tra un controllo e l'altro non ci siano state assunzioni. Sappiamo che nei due giorni antecedenti agli altri 11 controlli non ci sono state assunzioni”

Il PM giunge quindi alle conclusioni che l'unica riscontrata assunzione di testosterone a basso dosaggio per via orale, a fronte di un altamente improbabile doping ematico, non è idonea a sostenere l'accusa in giudizio in assenza di altri elementi di prova che possano corroborare il delitto sul piano fattuale a fronte di ben 11 controlli successivi out of competition risultati tutti nella norma.

(E qui si vede proprio la differenza tra la giustizia ordinaria e quella sportiva, ossia la prima deve condannare “oltre ogni ragionevole dubbio”, la seconda lascia all'imputato l'onere della prova per potersi scagionare.)

Si passa quindi ad analizzare la tesi della difesa che ipotizza un complotto per la manipolazione delle provette.

In realtà, sia il Prof. Vincenti, sia il Col. Lago nelle deposizioni e gli interrogatori delle parti concordano sul fatto che la catena di custodia è regolare.

Il Col. Lago fa riferimento a due anomalie, la quantità di urina contenuta nella provetta B a suo dire circa 18/20 ml, rispetto a quanto comunicato dal laboratorio di Colonia, di 6 ml.

La seconda anomalia riguarda le modalità di consegna dell'urina contenuta nel campione B che in un primo momento era in una provetta non sigillata. Alle rimostranze del Colonnello, è stato aperto il Campione B e prelevata l'urina dal contenitore sigillato.

Sull'elevata concentrazione di DNA il Col. Lago fa tre ipotesi che sono valide al 33%

1. L'esistenza di un quadro infiammatorio, ovvero processi infettivi o infiammatori, comunque patologici in generale, che sono compatibili con la vita ordinaria;
2. L'assunzione di testosterone
3. la manipolazione delle urine

Il PM conclude che ci sono degli elementi di opacità:

- La tracciabilità della provetta non appare in linea con l'anonimato dell'atleta
- La presenza presso il laboratorio di Colonia, di una quantità di urina superiore a quella dichiarata
- Il dato anomalo della concentrazione del DNA pone degli interrogativi che rimangono irrisolti.

“Si deve concludere che la tesi della manipolazione non è corroborata da elementi concreti, infatti, anche se taluni dati singolarmente considerati appaiono più che plausibili, la valutazione unitaria nella prospettiva si presenta meramente ipotetica o congetturale, in quanto non corroborata da riscontri concreti sul piano fattuale.”

Passiamo all'ordinanza di archiviazione del GIP

Il GIP Walter Pelino al contrario del PM Bramante, sposa completamente la tesi della difesa e praticamente gli dà ragione su tutto, confutando il falso ideologico, sostanzialmente al laboratorio di Colonia per aver dichiarato di aver a disposizione 6 ml di urina del Campione B mentre a detta del Col. Lago (che solo visualmente e senza aver la possibilità di misurarla) afferma che nella provetta ce ne fossero 18/20 ml. e per la successiva lettera che giustifica la differenza con un errore di valutazione del tecnico di laboratorio. Ipotizza anche la frode processuale sulle mail hackerate intercorse tra IAAF e laboratorio di Colonia che chiedevano al lo stesso laboratorio di sostenere la posizione della IAAF di opporsi alla rogatoria internazionale per la consegna delle provette, e per il tentativo di consegnare una provetta non sigillata al Col. Lago. Per ultimo rimanda gli atti al PM per procedere per falso ideologico, frode processuale e diffamazione nei confronti dei

consulenti Wada che hanno prodotto della documentazione in cui contestavano i risultati della Perizia del Col. Lago.

Conclude che alla luce di questi fatti che “è accertata con alto grado di credibilità razionale” l’ipotesi di un complotto teso a screditare Schwazer ed il suo allenatore Donati.

Sostanzialmente il GIP giudica l’operato del PM troppo equidistante tra le parti ed in alcune parti lo contesta duramente. Ad esempio sulla vicenda delle mail hackerate il PM le giudica ininfluenti perché provenienti da acquisizione illecita, mentre il GIP le ritiene valide in caso di supporto alla difesa.

Ovviamente noi non siamo in grado di esprimere alcun parere sull’argomento, ma vogliamo sottolineare come due magistrati abbiano convinzioni opposte.

Così come sulla parte riguardante la terza perizia del Col. Lago, che sostanzialmente determina la convinzione nel GIP della manipolazione, che ritiene “accertata con alto grado di credibilità razionale”, mentre il PM si limita ad osservare come lo stesso Col. Lago si ferma alle 3 ipotesi, Doping, Infezione alle vie urinarie e Manipolazione, con eguali probabilità, il GIP scarta le prime due ipotesi con motivazioni, rispettabili ma difficilmente accettabili in un contesto sportivo.

Sostanzialmente tutti i periti concordano che le analisi prima del 10.12.2015 e dopo il 24.01.2016 non sono sospette anche se il Prof. Vincenti dice anche che “Non abbiamo la certezza che tra un controllo e l’altro non ci siano state assunzioni.”

Quindi il periodo di assunzione potrebbe essere quello tra il 10.12.2015 e il 22.01.2016 considerando che il testosterone a basso dosaggio viene smaltito dal corpo in 24/48 ore.

Il GIP afferma che “è pacifico ed indiscutibile il fatto che la singola assunzione di una microdose di testosterone esogeno, che è quella che emerge dall’unica positività dell’1.01.2016, non ha alcuna utilità agonistica ed è priva di senso”.

Ora questa, è un’affermazione che può avere una logica in senso assoluto ma qualcuno dovrà spiegare come la sostanza è entrata nel corpo dell’atleta, a norma del codice antidoping?

Per quanto riguarda l’infezione alle vie urinarie sostanzialmente sia il GIP che il perito Col. Lago affermano che essendo un atleta, di per sé è un soggetto sano e che se avesse delle infezioni se ne accorgerebbe e andrebbe dal medico.

Quindi, per esclusione rimane solo la tesi della manipolazione che il GIP associa anche a tutte i comportamenti di WADA e WA che hanno osteggiato a detta del GIP l’accertamento della verità.

Anche l’atteggiamento del GIP nei confronti dei consulenti di parte, si differenzia in modo abissale rispetto a quello del PM. Il GIP arriva perfino a scomodare Galileo, il codice di Hammurabi e Pausania, ed a scrivere due pagine sul precedente contenzioso tra il Col. Lago ed il perito Dott. Pascali nel notissimo caso di Elisa Claps.

Il GIP, addirittura riporta in causa, dopo l’assoluzione definitiva, Fiorella e Fischetto, riportando ancora il fatto che l’ordine per il controllo di Schwazer sia partito il 16.12.2015 giorno in cui l’atleta ha testimoniato a Bolzano contro Fiorella e Fischetto, parlando addirittura di Doping di Stato, ma in realtà basta leggere la testimonianza e contro Fischetto che a dire di Schwazer aveva il “potere” di ordinare il controllo. Schwazer non dice assolutamente nulla, dice che Fischetto lo vedeva una o due volte l’anno e che con lui non aveva rapporti. Quindi che motivo aveva Fischetto di “ordinare” il controllo. Ma soprattutto la domanda delle domande, se qualcuno ha ordito il complotto, riesce a manipolare le provette, ad aprirle e chiuderle in modo da non comprometterle (il campione B fu aperto davanti ai periti di parte e non contestato), e poi? Il Campione il 15 gennaio risulta NEGATIVO? Altro che complotto internazionale, saremo di fronte ad una banda di incompetenti.

Sta di fatto che la richiesta di archiviazione del PM si conclude con:

“Si deve concludere che la tesi della manipolazione non è corroborata da elementi concreti, infatti, anche se taluni dati singolarmente considerati appaiono più che plausibili, la valutazione unitaria nella prospettazione si presenta meramente ipotetica o congetturale, in quanto non corroborata da riscontri concreti sul piano fattuale.”

Quella del GIP:

“ritiene accertato con alto grado di credibilità razionale che i campioni d’urina prelevati ad Alex Schwazer l’1.01.2016 siano stati alterati allo scopo di farli risultare positivi e, dunque, di ottenere la squalifica ed il discredito dell’atleta come del suo allenatore, Sandro Donati.”

Oggi dedichiamo la quinta puntata del Caso Schwazer alla seconda trasmissione de "Le Iene" condotta sempre da Antonino Monteleone.

Il servizio parte con la frase: "Proviamo a fare un po' di chiarezza in questa storia che sembra la trama di un film di spionaggio."

Ed in effetti un po' film lo è.

Viene presentato come una spy story inserendo una serie di scandali che hanno coinvolto l'atletica mondiale ed italiana, ma che hanno poco a che vedere con Schwazer.

Si risale addirittura allo scandalo dei mondiali di Roma del 1987, ossia a 34 anni fa. Per carità, chi faceva atletica in quel periodo se lo ricorda bene, ma che ci sia ancora qualcuno in vita che voglia vendicarsi, francamente ci sembra inverosimile.

C'è un passaggio dell'intervista a Schwazer che è interessante:

Monteleone chiede: Tu quando è che hai assunto la tua prima dose di EPO?

Schwazer risponde: Febbraio 2012

E dopo, a quanti controlli ti sei sottoposto?

Tanti...

Ed in uno di questi vengono fuori valori del tutto sballati....

E' interessante perché in effetti i controlli sono stati diversi e mirati, in particolare quelli suggeriti dal dott. Fischetto, che ad un esame del 1° aprile con dei dati compromettenti ma non sufficienti per squalificarlo, scrive al capo dell'antidoping IAAF, il 4 aprile: Ciao Thomas, Assolutamente sicura manipolazione. Metto le mie mani sul fuoco. Dobbiamo seguirlo molto strettamente. Io chiederò anche a FMSI. Ho estratto tutti i dati precedenti e puoi vedere nel file allegato. Assolutamente nessun dubbio. Secondo i dati, che sono così tanti e validi negli ultimi 3 anni, penso che potremmo iniziare anche una valutazione con gli esperti del passaporto ematico per possibile ADRV (Violazione regole antidoping). Può darsi che PY possa iniziare a costruire il profilo e raccogliere i pacchi documenti. Grazie e ciao. Giuseppe."

Quindi, Schwazer ammette, che pur continuando a doparsi da febbraio 2012 luglio 2012, lui è apparso positivo solo nel controllo del 30 luglio.

Esattamente l'opposto della teoria del GIP che ritiene irragionevole che ci si possa dopare una volta sola (Il famoso controllo del 1° gennaio 2016) perché i controlli pre e post quel controllo sono negativi. Quindi nel 2012 si dopa x sei mesi e viene scoperto solo il 30 luglio 2012. Nel 2016, dato che l'unico controllo positivo è quello del 1° gennaio, secondo il GIP è evidente che non abbia senso che si sia dopato.....

Schwazer continua e dice che dopo il controllo con i dati sballati del 1° aprile 2012, ha confessato il suo doping al Dott. Pierluigi Fiorella.

Fiorella ha più volte smentito questa affermazione dicendo che Schwazer gli ha giustificato i valori solo con l'utilizzo della tenda ipossica.

Alla domanda di Monteleone, cosa avrebbe dovuto fare Fiorella, Schwazer risponde:

Aveva il dovere di togliermi dallo sport.

Ma ammettendo anche che Fiorella avesse ricevuto la notizia come dice Schwazer, sia il Tribunale Nazionale Antidoping, sia la corte di appello di Bolzano, definiscono che l'art. 1 comma 11 del disciplinare dei controlli attuativo dell'International standard for testing WADA recita "il personale di supporto all'atleta e/o qualsiasi altra persona con un conflitto d'interessi, non dovrà essere coinvolta nella pianificazione delle distribuzioni ai fini dei controlli o nel processo di selezioni degli atleti da sottoporre ai controlli"

Fiorella è stato assolto perché il fatto non sussiste.

Entra in scena Donati.

Monteleone sottolinea come: "Ecco, fu proprio lui a determinare il controllo decisivo per trovare la positività di Alex nel 2012".

In realtà, come abbiamo visto già dalla mail di Fischetto, il cerchio attorno a Schwazer si stringe a partire da aprile, e solo perché uno dei tre esperti del panel della Wada, aveva richiesto un supplemento d'indagine, Schwazer non fu fermato per il Passaporto biologico. Ma già a maggio, Wada/IAAF e CIO, si accordano su controlli incrociati sull'atleta.

Sta di fatto che Schwazer tra il 1° aprile ed il 30 luglio 2012 viene controllato 7 volte di cui 6 per il passaporto biologico come si legge dalla sentenza della corte di appello di Bolzano che assolve Fiorella, Fischetto e Bottiglieri.

Nel servizio si fa riferimento al Prof. Conconi dell'Università di Ferrara che nel 2004 è stato prescritto dal reato di somministrazione di sostanze dopanti che però nelle motivazioni del giudice sono provate.

Peccato che Monteleone non faccia affatto riferimento alle frequentazioni di Schwazer con Conconi dal 2006 al 2009, contenute nell'indagine Olimpia.

Donati poi spiega che la "Matrice da cui parte la positività a Schwazer è quella della corruzione della IAAF" Corruzione che venne alla luce grazie all'inchiesta della televisione tedesca ARD che il 3 dicembre 2014 mandò in onda un'intervista alla ottocentista Russa, Juliia Stepanova nella quale l'atleta svelò i sistemi del Doping di Stato Russo.

Donati racconta che per il primo processo Schwazer, la WADA lo incaricò come consulente di seguire il procedimento: "Mi imbattei in un database con migliaia di atleti che erano stati controllati dalla IAAF. C'erano dei valori impressionanti, elevatissimi."

Monteleone continua, facendo un grossolano errore parlando di 12.000 atleti, ma in realtà, anche nel testo che si vede in televisione si parla di 12.000 esami su 5000 atleti.

La differenza è importante, perché in realtà il database non era che un foglio excel dove il Dott. Fischetto aveva annotato i valori più interessanti per gli atleti "sospetti" in modo da poter mirare i controlli. Come potete vedere c'è una media di meno di 3 esami ad atleta, quindi insufficienti a poter "incastrare" qualcuno.

Infatti il database non viene neanche acquisito agli atti del processo, e nel rapporto McLaren che parla proprio di questo in 30 pagine spiegando cos'è e che serviva come strumento di attività IAAF, esprimendosi in termini positivi. I dati da soli non potevano servire ad accusare di doping ma servivano come strumento di lavoro intelligente.

Donati dice: l'ho inviato ai vertici della Wada

Dopodiché io ho chiesto al presidente della commissione d'inchiesta Pound se lo avesse ricevuto.

E a quel punto Monteleone continua a fare confusione, perché dopo la frase di Donati, lui aggiunge: "E di quel database non se ne seppe più nulla fino a quando un'inchiesta della TV Tedesca svelò lo scandalo del doping di stato Russo"

In realtà l'inchiesta della ARD, genera, la costituzione della Commissione d'Inchiesta che si insedia il 16 dicembre 2014 tredici giorni dopo la messa in onda del servizio.

Si continua disegnando un clima nel quale addirittura i vertici della IAAF (non si capisce perché), avevano interesse a squalificare Schwazer e Donati.

Si arriva alla telefonata di Nicola Maggio, dell'8.05.2016, di cui si ascolta un frammento. La telefonata è sicuramente inopportuna e il giudice ha ricevuto una squalifica per questo, ma, ripetiamo, che possa essere ritenuta intimidatoria, quando la positività di Schwazer in realtà era stata già acclarata qualche giorno prima, (19 aprile), ci sembra veramente un bello sforzo di fantasia.

A maggior ragione, se diamo retta alla tesi del complotto, partito addirittura il 16 dicembre del 2015 e già messo in atto con il prelievo del 1° gennaio, la telefonata di Maggio non c'entra proprio nulla.

Schwazer poi si lamenta che nella gara dell'8 maggio (La prima dopo aver scontato la squalifica), non fosse citato tra i marciatori più rappresentativi in partenza. Una cosa assolutamente logica visto che in genere le liste degli speaker tengono conto dei risultati ottenuti negli ultimi anni e l'ultimo suo risultato risaliva a 5 anni prima, dato che tutti i suoi risultati del 2012 sono stati annullati.

La seconda telefonata di Maggio, prima della gara in Spagna a La Coruna, (20 km.) in realtà sembra quasi un consiglio tecnico, di non andare ad attaccarsi ai due cinesi, che lui reputa più forti. Donati però la disegna come una telefonata, come la prima, che si fa portavoce di interessi di altri, e non personali del giudice. Di chi però non lo dice e spiega che sostanzialmente l'atleta dopato diventa la rappresentazione del male e le istituzioni rappresentano il bene.

Cosa Avvalora questa tesi? La telefonata tra Fischetto e la Bottiglieri, del 2013, lo stesso giorno in cui gli hanno fatto una perquisizione a casa e sequestrato i computer tra cui c'era anche il famoso database, così importante per lui perché c'erano dati sensibili degli atleti che come abbiamo visto servivano come strumento di lavoro. Ed allora una telefonata di 7' viene concentrata in pochi secondi con una sola frase, sganciata dal contesto. Una telefonata che non è negli atti del processo e che quindi una "manina" misteriosa ha "passato" alla stampa, ovviamente tagliandola e facendola filtrare nella parte che interessa. Una pratica molto diffusa in Italia, per carità, ma in questo caso, vista l'assoluzione di Fischetto, risulta ormai stantia e priva di significato.

Successivamente Monteleone, per parlare dell'assoluzione di Fiorella e Fischetto, fa riferimento, in modo un po' strano, non alla sentenza di assoluzione del 10.12.2019, ma all'archiviazione di Schwazer, dove il GIP Pelino fa riferimento alla mancata credibilità della testimonianza di Schwazer a causa della sua doppia squalifica. Se si leggessero le sentenze giuste, si avrebbero certamente altre sensazioni. Ci sembra che si voglia proprio creare un "clima" intorno a Fiorella e a Fischetto che ripetiamo, sono stati scagionati da qualsiasi accusa, da diversi tribunali, ordinari e sportivi, ma qui sembra che si debbano rispettare solo le ordinanze a favore di Schwazer ma non le sentenze di tribunali a favore di Fiorella e Fischetto.

E qui parte l'imboscata a Fischetto, dove viene intervistato per 20' ma ne vanno in onda solo 2'25". Assolutamente scorretto il taglio sulla risposta riguardo la frase sulla Kostner. Fischetto stava rispondendo che proprio la mattina della telefonata era venuto a sapere dai Carabinieri che gli stavano perquisendo casa che la Kostner aveva coperto Schwazer non facendogli fare il test a Obersdorf. Ma questo non si capisce, perché il servizio è tagliato. Anche nella domanda successiva, Monteleone fa riferimento alla telefonata che è del 2013 e dice: "Fa sorridere che poco tempo dopo, il cruccio è stato sportivamente ammazzato", peccato che la telefonata è del 2013 mentre il doping di Schwazer è del 2016, ma anche qui, interviene un bel taglio che non fa comprendere allo spettatore la risposta di Fischetto. Oltretutto, lo ribadiamo ancora una volta Schwazer, nelle memorie fa delle blande accuse a Fischetto, ma in aula dice che lo vedeva uno o al massimo due volte l'anno e che con lui non aveva rapporti. Quindi quali sono queste accuse per cui Fischetto doveva ordire un complotto di livello internazionale?

È divertente che l'intervista si chiuda con "Trovare risposte in questa storia è molto, molto difficile". In effetti, quando le risposte nel servizio vengono tagliate, è difficile ascoltarle!

C'è poi l'intervista a Malagò, che dice una cosa sacrosanta: giustizia ordinaria e giustizia sportiva a volte non collimano.

Si chiude con Schwazer che afferma: "C'è stato un complotto, sono stato assolto per non aver commesso il fatto."

Noi diciamo, forse più correttamente, che la sua posizione è archiviata e che il GIP ha rinviato gli atti al PM per provare il complotto, ma abbiamo visto nella puntata precedente che il PM è di tutt'altro avviso...

#### LE TANTE INESATTEZZE SUL CASO SCHWAZER (6ª puntata)

Facciamo un gioco, vediamo le affermazioni che sono state fatte nel corso degli anni sul caso Schwazer:

FALSO

Schwazer è stato assolto

- La posizione di Schwazer è stata archiviata del GIP (Giudice per le Indagini Preliminari) che non ha ritenuto di rinviare a giudizio, su richiesta del PM.

E' provato che c'è stato un complotto ai danni di Schwazer

- Il GIP ha rinviato gli atti al PM per aprire un procedimento per Falso ideologico, Frode Processuale e Diffamazione. In QUEL processo si dovrà provare che c'è stato un complotto contro Schwazer

E' stato violato l'anonimato

- Nel modulo della catena di custodia c'è la casella del luogo dove si fa il prelievo. Questo avviene per tutti i prelievi. Se coloro che sono addetti al prelievo non compilassero quella casella si avrebbe una violazione della catena di custodia. Anche il 30.07.2012 Schwazer fu testato nella sua casa di Racines, ed anche in quell'occasione il modulo recava la scritta Racines.

La catena di custodia si è interrotta perché le provette sono rimaste incustodite a Stoccarda nei locali della GQS dalle 15,00 del 1° gennaio 2016 alle 6,00 del 2 gennaio 2016

- La situazione si verifica in diverse occasioni e il regolamento lo consente, a patto che le provette siano sotto chiave, ed è ciò che è successo a Stoccarda.

Le provette sono state manipolate

- Secondo il CAS (Corte Arbitrale dello Sport, presidente austriaco arbitri spagnolo e svizzero) no. Tutto da dimostrare. In realtà, quando è stato aperto il campione B per le controanalisi anche alla presenza di un perito di parte, nessuno ha contestato che la provetta avesse dei segni di effrazione.

Il testosterone non serve a nulla per le gare di resistenza

- Certamente il testosterone viene utilizzato molto di più tra coloro che devono utilizzare la forza, ma viene utilizzato per ottenere un recupero più rapido perché accelera il processo di ricostruzione cellulare. E' comprovato che lo stesso Schwazer dal 2010 al 2012 utilizzò diversi farmaci anabolizzanti come Generic Andriol – Testogel – Virigen Testocaps – Agovirin – Depot Virormone – Testovis.

Schwazer è stato incastrato perché ha denunciato i Russi

- Schwazer, scrive il TNA (Tribunale Nazionale Antidoping), ha sempre fatto dichiarazioni parziali ed in momenti differenti, senza dire tutto e subito ciò che sapeva. “le dichiarazioni “ad intermittenza” rese dal medesimo, che è stato ascoltato dall’UPA ben tre volte, e le contrastanti dichiarazioni, sono emblematiche e si commentano da sole.”

I dottori Fischetto e Fiorella sapevano che lui si dopava e non l’hanno fermato

- I dottori Fischetto e Fiorella sono stati assolti da tutte le accuse, dalla corte d’appello di Bolzano, dal Tribunale Nazionale Antidoping e dalla Corte Federale della Federazione Medici Sportivi, dimostrando altresì, che da una parte non hanno affatto favorito le sue azioni illecite ed anzi le hanno contrastate, facendolo trovare positivo al controllo del 30.07.2012

E' stato Donati a far trovare positivo Schwazer nel 2012

- Già dopo il controllo del 1° aprile, con dei valori anomali, la WADA, la IAAF ed il CIO avevano stabilito un percorso di controlli (ben 7 in pochi mesi di cui 6 per il passaporto biologico) che hanno portato al controllo decisivo del 30.07.2016

E' stato il dott. Fischetto ad ordinare il controllo delle urine il 16.12.2015 dopo la deposizione di Schwazer al processo

- Il dott. Fischetto non aveva alcun motivo per “ordinare” un controllo a Schwazer in quell’occasione, visto che Schwazer nella sua deposizione afferma di aver visto il dott. Fischetto “una o al massimo due volte l’anno” e di “non aver alcun rapporto con lo stesso”.

VERO

Le urine nella provetta sono di Alex Schwazer

Nelle urine è presente testosterone esogeno

I prelievi sono stati corretti

#### LE TANTE INESATTEZZE SUL CASO SCHWAZER (7ª puntata)

##### L’INDAGINE OLIMPIA (2012) e L’INDAGINE DEL 2016.

##### LE TELEFONATE DI NICOLA MAGGIO

Alcune persone mi hanno chiesto in questi giorni che cosa mi ha fatto Schwazer. La risposta è semplice: nulla. Non ho mai parlato con questo atleta, non l’ho mai incontrato, se non l’8 maggio 2016 quando a vinto la Coppa del Mondo a squadre, ma ero un semplice spettatore.

Sono mosso semplicemente da un sentimento, l’amore per la verità. Sono stato profondamente infastidito dal can can mediatico che si è fatto sull’archiviazione della sua posizione di indagato, ed ho voluto approfondire come erano andate veramente le cose, ed ho potuto constatare come i Media, soprattutto la televisione, possa manipolare le masse e portarle su posizioni di assoluta illogicità.

D’altronde già nel passato vari regimi hanno fatto vedere com’è possibile condizionare il cervello umano.

L’INDAGINE OLIMPIA (2012) e L’INDAGINE DEL 2016.

Stesso reato (Legge 376/2000), stesso indagato, Alex Schwazer, stesso tribunale Bolzano, stesso luogo del reato, Racines, stesso GIP Walter Pelino, stesso PM Giancarlo Bramante.

L’indagine Olimpia parte nel 2012, a seguito della positività di Schwazer pochi giorni prima delle Olimpiadi di Londra e si conclude il 30 luglio 2014 quando vengono depositate le conclusioni di 405 (!) pagine.

Vengono indagate diverse persone ed ascoltate oltre 50 persone a conoscenza dei fatti.

E’ impressionante come nell’indagine Olimpia venga sequestrato a diversi soggetti, questo materiale informatico:

16 HD

2 tablet

22 pen drive

12 PC portatili

9 CD  
2 PC  
7 Memory card  
2 Modem USB  
1 Lettore MP4

A Schwazer, oltre al materiale informatico in particolare vengono sequestrate: 8 confezioni di Testogel (celate in una scatola di un integratore)

Bottiglia in PET di 1,5 litri contenente ml 750 di urina (?).

1 macchina portatile per il trattamento ipobarico/ipossico

Mentre Schwazer chiede il patteggiamento, vengono rinviati a giudizio i dott. Pier Luigi Fiorella, Giuseppe Fischetto e la dirigente Fidal Rita Bottiglieri.

Il tutto si conclude il 18.12.2019 con l'assoluzione in appello dei tre rinviati a giudizio perché il fatto non sussiste. Il PM non ricorre in Cassazione.

Schwazer viene condannato ad 8 mesi di reclusione – pena sospesa e € 6.000,00 di multa.

Indagine del 2016.

Qui non disponiamo degli atti dell'Autorità Giudiziaria, ma dalla richiesta di archiviazione del PM si può desumere che:

Unico indagato Alex Schwazer

Sequestrati esclusivamente i risultati degli esami effettuati all'Ospedale S. Giovanni di Roma.

La domanda sorge spontanea, come avrebbe detto il noto conduttore Antonio Lubrano che da poco ha compiuto 89 anni.

Ma almeno il computer di Schwazer è stato analizzato?, E' stata perquisita la sua casa a Racines, dove i Carabinieri, nel 2012 trovarono tantissimo materiale molto interessante?

Sono state verificate le conversazioni telefoniche, le mail, e quant'altro potesse servire ad accertare come, e dove potesse aver recuperato i farmaci dopanti che avrebbe assunto?

E' una domanda che ci poniamo, perché nell'indagine Olimpia subirono perquisizioni i seguenti soggetti:

Alex Schwazer, Pier Luigi Fiorella, Giuseppe Fischetto, Rita Bottiglieri, Michele Didoni, Karl Wechselberger, Francesco Conconi, Christian Thuile, Jozsef Tamasi, oltre agli uffici della Fidal, e a quanto ci risulta, in questo caso, non ci sono state perquisizioni o sequestri a parte quelli degli esami del San Giovanni?

Due situazioni identiche e due indagini completamente diverse.

**LE TELEFONATE DI NICOLA MAGGIO**

Uno degli elementi portanti della tesi del "complotto" sono le telefonate di Nicola Maggio, noto giudice internazionale di Marcia che il 7.05.2016 alle h6:11'53" e il 23.05.2016 alle h17:19'16" effettua due telefonate, la prima di tre minuti e la seconda di 17'53".

La parte di telefonata che viene utilizzata dalla stampa, la conoscete tutti. Non sono molti a conoscere la storia per intero. Dato che ovviamente i protagonisti di queste telefonate hanno una percezione completamente diversa di come sono andate le cose, mi atterro ai fatti che sono contenuti nel procedimento che ha coinvolto Maggio al Tribunale Federale.

Il 12.09.2016 c'è la deposizione di Alessandro Donati:

"Quando ho accettato di allenare Schwazer mi sono rivolto alla Fidal per avere un supporto e siamo giunti all'individuazione del giudice internazionale di III livello, Nicola Maggio, quindi il più adatto a valutare l'evoluzione tecnica di un atleta di alto livello al rientro dopo 4 anni di inattività. La collaborazione è andata avanti per circa sei mesi fino a quando non sono accaduti i fatti che ha commentato "La Repubblica". Confermo che quanto ha scritto "La Repubblica" è parte della telefonata originale che ho consegnato ai ROS di Trento, delegati alle indagini dalla Procura di Bolzano." Quindi è Donati che richiede, attraverso la Fidal, la consulenza di Nicola Maggio. La deposizione prosegue, sottolineando la grande amicizia di Maggio con i fratelli Damilano, e che la telefonata del 23.05 a La Coruna in Spagna dove Maggio gli consiglia di non far andare Schwazer dietro ai Cinesi allenati da Sandro Damilano. Donati la intende come un episodio conclusivo del rapporto, perché dopo la 50 km di Roma, Maggio diventa più insistente nel chiedere se Schwazer parteciperà alla 20 km di Rio. Fa poi riferimento anche ad un articolo che aveva scritto per il sito di Maggio e che fu rimosso subito dopo la

pubblicazione, ed al fatto che a La Coruna i fratelli Damilano gli erano sembrati distaccati a differenza di Roma dove gli avevano fatto i complimenti.

C'è da precisare che lo scambio di telefonate tra Donati e Maggio continua almeno fino al 15.06.

Il 14 novembre del 2016 si svolge il dibattimento del Tribunale Federale, dove sostanzialmente Donati conferma ciò che ha già detto il 12 settembre, ma precisa alcuni dettagli. “Nei giorni precedenti la gara di Roma, sia Tallent che Sandro Damilano esprimevano valutazioni critiche sulla ripresa delle gare di Schwazer. In questo contesto vanno inquadrare le telefonate del dott. Maggio, legato da lunga amicizia con i Damilano. Ritengo quindi che il dott. Maggio sia stato un tramite inconsapevole degli interessi di Sandro Damilano.” Attribuisce l’atteggiamento di distacco dei Damilano a La Coruna, con la possibilità che avessero contezza della positività di Schwazer, trasmessa dal Laboratorio di Colonia alla IAAF il 13.05. Precisa che le due telefonate erano lunghe e che ha colloquiato con Maggio anche dopo il 23.05. Il 14 settembre viene sentito come testimone il Fiduciario nazionale dei GGG Luca Verrascina che dichiara:”Confermo che nel gennaio 2016 Alessandro Donati contattò il Dott. Maggio per ricevere assistenza tecnica.... Confermo che entrambi mi hanno telefonato più volte per aggiornarmi sui progressi dell’allenamento di Schwazer.”

“Preciso di aver assistito alla telefonata del 7.05.... Non ricordo con precisione il contenuto della telefonata ma posso riferire che la stessa è avvenuta con molta cordialità tra i due.”

“Non ricordo di aver sentito questa frase che mi viene letta, posso dire però che nel complesso i toni delle conversazioni erano sempre scherzosi con frequenti battute reciproche”.

“Ricordo che nel corso delle telefonate il dott. Maggio ha più volte invitato Donati e l’atleta Schwazer a stare tranquilli circa il comportamento delle giurie e ciò in quanto il Donati aveva più volte manifestato le sue preoccupazioni temendo che le giurie potessero squalificare Schwazer per marcia scorretta e ricordo che il dott. Maggio ha invitato alla tranquillità sotto questo profilo.”

Viene sentita come testimone anche la giudice Mara Baleani, che insieme a Maggio dava un supporto tecnico per la marcia di Schwazer. Sostanzialmente conferma la versione di Verrascina a parte la telefonata a cui lei non ha assistito. Ribadisce che Donati era molto preoccupato per la correttezza della marcia di Schwazer, e che Maggio più volte lo tranquillizzava. Sottolinea come dopo la gara dell’8.05, Donati e Schwazer parlarono con Maggio ed erano molto contenti di come aveva marciato l’atleta nella gara della Coppa del Mondo, Maggio gli passò il telefono e ringraziarono del contributo tecnico dato nei mesi precedenti.

A questo punto viene sentito Maggio che riferisce di aver avuto numerosi colloqui con Donati nei mesi precedenti e fino al 21 giugno, giorno in cui si seppe della positività di Schwazer.

Conferma che Donati era preoccupato per la tecnica di marcia e che lui lo aveva sempre tranquillizzato ma che la Coppa del Mondo era l’unica gara in cui lui poteva ottenere il pass olimpico, per cui si premurò di consigliare a Donati di farlo stare tranquillo.

“In questo senso ho consigliato Schwazer a fare una gara “controllata” perché non era necessario strafare ma era sufficiente condurre la gara con accortezza.”

Il 24.05 Donati chiama Maggio per chiedergli di iscriverlo Schwazer alla gara internazionale di La Coruna. Il 25 lo chiama per chiedergli l’albergo dove alloggeranno in modo da far compilare il Whereabouts a Schwazer. Nella stessa telefonata Maggio chiede di scrivere un articolo a Donati per il suo sito ([marciadalmondo.com](http://marciadalmondo.com)) che dovette rimuovere dopo poco dalla sua pubblicazione perché si accorse che era troppo lodevole nei suoi confronti.

Dal 1 marzo al 15 giugno, Maggio chiama Donati 19 volte (non so quante volte Donati chiama Maggio) e la cosa che fa più impressione è che l’8.05, dopo la “minaccia” ricevuta, Donati risponde a Maggio e ci parla alle h16:27’22” per oltre 7’ e il giorno successivo alle h11:32’58” per oltre 9’.

Quindi mi chiedo perché dopo aver ricevuto questo terribile avvertimento nel quale s’intimava di far vincere Tallent a Roma, Donati continua ad avere rapporti con Maggio?

E soprattutto, dato che erano noti i rapporti tra Maggio e i Damilano. Perché Donati sceglie proprio Maggio per supervisionare Schwazer?

Per ultimo, la telefonata non viene acquisita agli atti del procedimento contro Schwazer, né risulta in mano alla Corte federale che giudica Maggio che nell’avvio del procedimento scrive: trascrizione di due telefonate contenute in servizio TV del quotidiano La Repubblica – dichiarazioni di Alessandro Donati. Dato che le telefonate sono state depositate da Donati ai ROS di Trento nella Caserma di Vipiteno, chi ha dato in mano alla stampa la telefonata, o meglio, quel pezzo di telefonata?



LE TANTE INESATTEZZE SUL CASO SCHWAZER (8<sup>a</sup> ed ultima puntata)  
LA CARRIERA INTEGRATA DI SCHWAZER

Chi è realmente, dal punto di vista sportivo Alex Schwazer? Un talento eccezionale, un faticatore incrollabile, un campione di razza, o altro?

Alex Schwazer risulta tesserato a partire dal 1997 e fa la sua comparsa nei risultati dell'atletica nazionale nel 1999.

**1999 (15 anni)**

**14.03** A Campobasso partecipa al Criterium nazionale di marcia su strada Cadetti e si classifica 12° sui 5 km in 26'25"

**2000 (16 anni)**

**26.03** Cittanova 3° sulla 5 km in 23'12"8

**27.05** Trento 5 km in 23'03"41 che lo pone 2° nelle graduatorie finali dell'anno.

**24.09** Ai Campionati nazionali allievi di Viareggio viene squalificato.

**08.10** Ivrea C. Italiano Allievi 10 km 4° in 43'19"5

**2001 (17 anni)**

Nel 2001 sui 10 km scende a 46'51"11.

**22.04** Riccione CDS Marcia Allievi 2° sui 10km in 47'14"

**26.05** a Bolzano ottiene 23.13.14 che lo colloca in 9<sup>a</sup> posizione nazionale

**09.09** Prato Km 6 3° in 28'35"

**14.10** Ivrea CDS di Marcia 3<sup>a</sup> prova sui 15 km. 2° in 1h08'30

Dato che è proprio di qualche giorno fa la notizia dell'addio alle gare dell'Australiano Tallent, lo segnaliamo quell'anno come 7° ai Mondiali Allievi in 44'50"94.

**2002 (18 anni)**

**03.03** a Vittorio Veneto sulla 25 km del CDS di Marcia Junior 2° con 2h00'03".

**07.04** a Grosseto nel Campionato Italiano Juniores sulla 20 km è sempre 2° in 1h36'19".

**22.06** a Trento 10 km con 46'22"09 con cui risulta 3° nelle graduatorie nazionali dell'anno.

Viene squalificato ai Campionati Italiani Juniores.

Nella 20 km marcia in 1h35'08"

**2003 (19 anni)**

Nel 2003 non è in graduatoria nazionale e non prende parte ai Campionati Italiani perché si prende una pausa andando nel mondo del ciclismo.

**12.10** a Reggio Calabria vince la 25 km Juniores in 1h57'44"

**2004 (20 anni)**

Nel 2004 arriva la svolta con il trasferimento a Saluzzo da Sandro Damilano e l'arruolamento nei Carabinieri.

**15.02** a Termoli si cimenta per la prima volta sulla 50 km e la chiude in 4h00'51 vincendo il suo primo titolo italiano nella categoria promesse e conquistando la convocazione in nazionale.

**01.05** Prima maglia azzurra nella Coppa del Mondo di Marcia a Naumburg in Germania sulla 50 km dove purtroppo si ritira.

**02.07** Viene tesserato per il C.S. Carabinieri

**10.10** ad Ascoli Piceno giunge 2° nella prova di 30 km in 2h12'20".  
Quell'anno è 5° nella graduatoria nazionale della 50 km.

### **2005 (21 anni)**

**30.01** Augusta (Sr) Campionati Italiani di Marcia 50 km 1° in 3h56'59.

**01.05** Sesto San Giovanni 20 km 1h25'10" miglio risultato dell'anno che lo posiziona in 11ª posizione nella graduatoria italiana del 2005.

**21.05** Miskolc (Ung) Coppa Europa di Marcia 6° in 3h49'42"

**16.07** Si ritira ai Campionati Europei Under 23 di Erfurt (Ger) sulla 20 km

**12.08** Mondiali di Helsinki 50 km 3° in 3h41'54", nuovo primato italiano.

Cito due passaggi dell'annuario 2006: "Non era considerato un talento naturale ma piuttosto un grande faticatore" – "Attraverso il suo impegno come faticatore sta mettendo progressivamente in luce un talento naturale forse insospettato".

Avendo vinto così giovane una medaglia iridata, si è generata la sensazione di un talento naturale. Sulla questione "talento", i suoi risultati da Allievo e da Junior non rientrano tra i primi 30 all time italiani di categoria. Entra invece da Promessa al 4° posto sulla 20 km dopo Didoni, Rubino e De Benedicts.

**22.10** Traccia sul computer delle immagini del lanciatore di Peso tedesco Ulf Timmermann e nei periodi successivi del lanciatore Eric Randolph Barnes (squalificato x doping nel 1990). Tra settembre 2009 e febbraio 2012 in linea con l'acquisto del libro di Brigitte Berendock nel 2006 prende contatto con l'ex marciatore campione olimpico della DDR Hartwig Gauder. (Pag. 79 Indagine Olimpia)

### **2006 (22 anni)**

Il 2006 non è una stagione positiva per Schwazer ed inizia la sua marcia verso un'attività di ricerca e studio del doping.

**26.01** stampa in lingua tedesca un documento denominato TRIBULUS TERRESTRIS.doc relativo alle caratteristiche del prodotto naturale ove sono illustrate anche le proprietà riguardanti l'aumento del valore di Testosterone derivante dall'utilizzo del prodotto. (Pag. 17 dell'indagine Olimpia)

**11.03** a Livorno vince la 2ª prova del CDS sulla 20km in 1h24'55".

**01.04** A Rio Maior (Por) marcia la 20 km in 1h21'38" giungendo 6° al Gran Prix Internazionale di Marcia.

**24.06** Mail relative a Missed Test (Giustifica la sua assenza con un trasferimento di allenamento a Livigno). (Pag. 34 dell'indagine Olimpia)

**17.06.** A Leamington si ritira al 17° Km.

**10.08** si ritira ai Campionati Europei di Goteborg sulla 50 km.

**27.09** acquisto del libro di Brigitte Berendok sul doping nella ex DDR (Pag. 79 dell'indagine Olimpia"

**8.10** a Maranello si aggiudica anche la 30 km al CDS in 2h16'29.

A dicembre inizia il rapporto con Francesco Conconi

### **2007 (23 anni)**

**14.01** crea un file denominato firma cara.doc con il gruppo firma del Segretario generale della Fidal Gianfranco Carabelli, ritagliato da una lettera inviata gli il 13.12.2006 dove sono ribaditi gli obblighi dell'atleta sull'indicazione dell'esatta reperibilità per i controlli antidoping. (Pag. 17 dell'indagine Olimpia)

**11.02** con la prova del CDS sulla 50 km a Rosignano Solvay (Li) dove ottiene il suo miglior risultato sulla 50 km in 3h36'04", record italiano tuttora in vigore a soli 19" dal primato del Mondo. (C'è da dire che sull'effettiva distanza della gara ci sono alcuni dubbi)

**14.02** Mail a Conconi (dall'account del padre) dove lo ringrazia scrivendo "Sicuramente una parte del risultato ottenuto domenica è merito suo." (Pag. 88-90 dell'indagine Olimpia)

**14.02** Conconi risponde (sempre all'account del padre) "Il bellissimo risultato di domenica è tutto tuo. È stato confortante constatare dopo molti anni che i dati raccolti con il test vanno d'accordo con i risultati di gara." (Pag. 89-90 dell'indagine Olimpia)

**09.03** Esami del sangue a Vipiteno 45,4 di ematocrito e 15,5 di emoglobina. (Pag. 91 dell'indagine Olimpia).

**17.03** a Milano s'impone anche sulla 20 km in pista con 1h23'22".

**28.03** analisi del sangue con valori alti (Pag. 89-90 dell'indagine Olimpia)

**29.03** Mail a Conconi nella quale lo informa di una caduta in allenamento del mese precedente con frattura alla costola. Dalla gara di Milano le cose peggiorano. "Quello che mi stupisce un po' è che gli esami del sangue fatti ieri sono valori buoni con emoglobina a 16,6 ed Ematocrito a 48 con ferritina bassissima (25,4)." (Pag. 89-90 dell'indagine Olimpia).

**30.03** Conconi risponde "Il tuo organismo vuole un po' di riposo... Non mi fa meraviglia l'emoglobina alta: anche stando fermi due o tre giorni diminuisce il valore plasmatico e quindi i globuli rossi risultano più concentrati." (Pag. 90 dell'indagine Olimpia).

**30.03** esami ematici ematocrito 46,6 ed emoglobina 15,6 annotato a penna "dopo 5 giorni di completo riposo" (Pag. 92 dell'indagine Olimpia).

**25.05** richiesta d'inoltro bonifico di € 400,00 per l'acquisto di materiale non identificato, su e-bay a nome della madre, con lo stesso account utilizzato in seguito per acquistare in line sostanze anabolizzanti e la tenda ipobarica. (Pag. 17 dell'indagine Olimpia)

**30.05** visita il sito [www.muskelbody.info](http://www.muskelbody.info) e [www.muskelschmeide.de](http://www.muskelschmeide.de) inerente la pratica di Body Building dove c'è un forum in lingua tedesca dove sono trattati argomenti inerenti l'utilizzo di farmaci dopanti. (Pag. 16 e 92 dell'indagine Olimpia)

**03.06** a Molfetta agli italiani di 20 km su strada vince il titolo con 1h25'16".

**17.06** Vince a Dublino 50 km 3h55'30"

**27.07** a Padova s'impone agli italiani sui 10 km in 40'39"21.

**29.07** Mail di Schwazer a Conconi nella quale lo informa del risultato e delle sensazioni avute in gara a Padova. Gli chiede informazioni sulla Carnetina se può dare vantaggi nel recupero. (Pag. 93 dell'indagine Olimpia)

**10.08** Risposta di Conconi che è in montagna ed ha visto solo in quel giorno la mail ma che era a conoscenza dei dati perché Damilano lo aveva informato. Lo invita a telefonargli dopo le 20. (Pag. 94 dell'indagine Olimpia)

**26.08** Doppia ai Mondiali di Osaka, arrivando 10° nella 20 km in 1h24'39"

**01.09** Bronzo sulla 50 km in 3h44'38" facendo un grande rimonta e marciando fortissimo l'ultimo km (4'08"). Non è soddisfatto del risultato e lo fa capire gettando a terra il cappellino dopo il traguardo. Quel cappellino, con firma autografa sarà sequestrato nello studio del Prof. Conconi a cui lo aveva regalato. Schwazer attribuisce all'errata strategia di gara il piazzamento e crede di aver buttato una vittoria alludendo ad un errore dell'allenatore. (Pag. 97 dell'indagine Olimpia)

**20.11** Mail di Schwazer a Conconi dove lo informa che il lavoro procede bene sia con la marcia che con la bici e dice "stiamo facendo tante cose bene... ma su come recuperare al meglio gli allenamenti ci diamo troppo poco da fare a parte nutrirci in modo corretto.

Vorrei capire se sostanze come la glutammina o l'arginina possono aiutarmi a recuperare meglio". (Pag. 97/98 dell'indagine Olimpia)

**21.12** Conconi risponde dopo un mese (!) ma spiega a Schwazer che comunica con Damilano. Per l'allenamento "Più che discuterne per email sarebbe meglio parlarne di persona."

**22.12** Schwazer risponde a Conconi dicendogli di sperare di andarlo a trovare a Gennaio. In graduatoria nazionale è 3° sui 10.000 con il risultato ottenuto a Padova, è 7° nella 20 km con il risultato ottenuto a Osaka, ed 1° nella 50 km con il risultato di Rosignano.

## **2008 (24 anni)**

Il 2008 è il coronamento di una carriera con la vittoria alle Olimpiadi di Pechino.

**10.01** Mail a Conconi chiedendogli se può passare a Ferrara il 16 gennaio. (Pag. 99 dell'indagine Olimpia)

**10.01** Risponde Conconi che lo aspetta a Ferrara il 16. (Pag. 99 dell'indagine Olimpia)

**27.01** Maiori (Sa) vince la 35 km in 2h35'50"

**5.02** Analisi del Check up olimpico Ematocrito 45 Emoglobina 14,6 (I valori sono della stessa entità ed in alcuni casi maggiori rispetto al periodo Feb-Lug 2012) (Pag. 31 dell'indagine Olimpia).

**09.02** Fiorella scrive a Schwazer consigliandogli un farmaco per il Ferro, il Sideral. (Pag. 100 dell'indagine Olimpia).

18.02 Analisi ematiche a Savigliano Ematocrito 41 emoglobina 14,8 (Pag. 103 dell'indagine Olimpia)

**21.02** Analisi S. Giorgio di Ferrara Ematocrito 46 emoglobina 14,2 "progetto Berberina" Pag. 103/104 dell'indagine Olimpia)

**29.02** compra on line sul sito e-bay l'apparecchio "The MAG 10 Mountain Air Generation" per il trattamento ipobarico sempre attraverso l'account della madre (\$ 4.100,00). (Pag. 23 e 101 dell'indagine Olimpia)

**02.03** Rosignano C.I. 50 km 1° in 3h54'10"

**18.03** Mail di Conconi a Schwazer "Caro Alex, ho avuto notizie dei tuoi sassi nelle tue scarpe da Sandro. Vorrei avere qualche notizia in più. Fatti vivo." (Pag. 104 dell'indagine Olimpia).

**30.03** Molfetta 20 km 1° 1h23'34" (Ultimi 5 km 19'54") Controllo antidoping dichiarato uso di Cromaton Ferro (Pag. 100 e 104 dell'indagine Olimpia).

**02.04** Schwazer scrive a Conconi raccontandogli della gara di Molfetta "Gli ultimi giorni ho faticato un po' muscolarmente a recuperare questa gara."

**03.04** Conconi risponde: "Che uno specialista della 50 km in una venti marcia gli ultimi 5 km a meno di 4' a km è impressionante."

**05.04** Rio Maior (Por) Ritiro al 6° km per problemi muscolari.

**12.04** visita il sito [www.chemieonline.info](http://www.chemieonline.info) ove, nella sezione libri si possono comprare testi in inglese e tedesco con argomenti riguardanti EPO. (Pag. 16 e 105 dell'indagine Olimpia)

**30.04** Schwazer scrive a Conconi di essere soddisfatto dell'allenamento in altura. (Pag. 105 dell'indagine Olimpia)

**01.04** Sesto San Giovanni 6° nella 20 km in 1h26'07"

05.05 Schwazer scrive a Conconi invia i dati di allenamento a Conconi (Pag. 105 dell'indagine Olimpia)

**07.05** Conconi risponde dicendo di aver fatto un grafico con i valori che ha mandato Schwazer e che sono molto buoni. (Pag. 106 dell'indagine Olimpia)

**11.05** A Chebokasary arriva 2° sulla 50 km in 3h37'04"

**14.05** crea un documento introduzione gh.docx ove vengono illustrate le proprietà dell'ormone della crescita – hGH, suddiviso in paragrafi. (Pag. 19 e 106 dell'indagine Olimpia) e crea successivamente anche un documento denominato Steroidi acquistare con steroid .docx con il ritaglio della pagina del sito internet estrapolata dal sito [www.steroidpharm.it](http://www.steroidpharm.it) ove viene pubblicizzata per la vendita on line la sostanza dopante hGH Somatropin. (Pag. 19/20 e 106 dell'indagine Olimpia)

**01.06** Schwazer scrive a Conconi sugli allenamenti effettuati e sui programmi di Giugno e luglio (Pag. 108 dell'indagine Olimpia)

**03.06** Conconi risponde di mandargli il programma (Pag. 108 dell'indagine Olimpia)

**05.06** Schwazer manda io programma effettuato dichiarando 28-30 ore di allenamento a settimana e chiedendo il suo consiglio per l'allenamento in bici, sfiorando l'argomento del rapporto con il suo allenatore "Con Sandro è difficile parlare di questo argomento (bici) perché sono il primo marciatore che cerca di fare cose nuove per migliorare...." "se non mi sbaglio anche i fondisti hanno fatto cose alternative in allenamento (corsa, bici), magari lei ha già fatto qualche esperienza?" Gli inquirenti sottolineano che Schwazer si riferiva all'allenamento degli sciatori di fondo e che "non poteva ignorare che quei fondisti erano tutti sotto trattamento con l'epo" (Pag. 108 e 109 dell'indagine Olimpia).

08.06 Borgo Val Sugana C.I. 20 km 1° in 1h23'28 Controllo antidoping dichiarato Ferro Complex. (Pag. 100 e 109 dell'indagine Olimpia).

**10.06** "Inizio Tenda" (Pag. 103 e 107 dell'indagine Olimpia).

**11.06** Conconi manda una mail a Schwazer complimentandosi per la gara dell'8 e lo consiglia su come utilizzare l'altura e la bici. Non sperimentare troppo attenendosi al programma prestabilito.

**23.06** "Inizio Livigno + Tenda" (Pag. 103 e 107 dell'indagine Olimpia).

**25.06** acquista su e-bay mediante l'account della madre 60 compresse del prodotto Legal Tribestan – Bulgarian Tribulus- Testosterone, un precursore del testosterone con la capacità di aumentarne il livello nell'organismo. Siamo a due mesi dalle Olimpiadi. (Pag. 17 dell'indagine Olimpia)

**06.07** Fine Livigno (stanco) Periodo tenda continua. (Pag. 103 e 108 dell'indagine Olimpia)

**13.07** Damilano scrive a Schwazer e oltre a dargli indicazioni per l'allenamento scrive "Ricomincia l'alta quota per una decina di giorni, non di più visti i valori. Non fare una quota altissima per mettere così a posto la respirazione, massimo 2500 metri. Controlla se la quota si assomma o no!" (Pag. 110 dell'indagine Olimpia)

**16.07** Damilano trasmette il programma di allenamento a Schwazer lamentandosi del fatto che non aveva risposto ad un sms e ad una mail. Gli inquirenti commentano: "già prima dei giochi Olimpici di Pechino, Schwazer ha adottato lo stesso (apparentemente assurdo) piano che poi si ripeterà anche in vista dei Giochi Olimpici di Londra: ultime settimane di preparazione in solitaria, con il bene placido dello stesso allenatore, del Centro sportivo dei Carabinieri, della Fidal e del CONI". (Pag. 111 dell'indagine Olimpia).

**20.07** Schwazer trasmette i valori degli ultimi esami a Conconi dicendogli che resterà ancora una settimana a casa e poi andrà a Saluzzo. Ematocrito 45,4 emoglobina 15,5 (Pag. 111 dell'indagine Olimpia).

**21.07** Conconi risponde: "I valori sono ottimali, immagino che il prelievo sia stato fatto dopo la gara di 5 km a 3'50" di 10 giorni fa. Verifica che questi valori siano rientrati nella normalità quando arrivi a Saluzzo..." (Pag. 112 dell'indagine Olimpia).

**27.07** Fina Tenda (Pag. 103 e 108 dell'indagine Olimpia)

**20.08**, due giorni prima della 50 km di Pechino. Esame del sangue che il Dott. D'Onofrio definisce "Sono stato colpito da un valore elevato di reticolociti e basso di emoglobina

registrato il 20.08.2008. Tale dato è compatibile con una perdita di sangue o una donazione la settimana precedente." Anche il Dott. Sottas esperto statistico elvetico della WADA concorda con D'Onofrio (Pag. 114 dell'indagine Olimpia).

**22.08** Pechino Vince le Olimpiadi sulla 50 km in 3h37'09"

**22.08** Conconi si complimenta con Schwazer (Pag. 117 dell'indagine Olimpia)

## **2009 (25 anni)**

**19.01** Richiamo della IAAF per la genericità del suo Whereabouts (Pag. 119 dell'indagine Olimpia)

**20.01** Schwazer risponde al richiamo dando le info che mancavano (Pag. 119 dell'indagine Olimpia)

**25.01** Mail relative a Missed Test (Pag. 34 dell'indagine Olimpia)

**03.02** La IAAF informa Schwazer che è indagato x il Missed test del 25.01 ad Helsinki (Pag. 120 dell'indagine Olimpia)

**03.02** Schwazer giustifica il Missed test ad Helsinki con la vittoria della medaglia d'argento della Kostner ed i conseguenti festeggiamenti che lo hanno trattenuto nell'albergo della fidanzata. Si è dimenticato di aggiornare il suo Whereabouts a causa dell'emozione della giornata. (Pag. 121/122 dell'Indagine Olimpia)

**31.01- 8.02** Cura in clinica Chenot (Pag. 119 dell'indagine Olimpia)

10.02 La IAAF comunque lo valuta come un Missed test e lo diffida dal ripetere l'errore. (Pag. 122 dell'Indagine Olimpia)

**12.02** Schwazer legge la comunicazione della diffida (Pag. 122 dell'Indagine Olimpia)

**21.02** Schwazer comunica a Fiorella il Missed Test (Pag. 122/123 dell'Indagine Olimpia)

**26.02** Schwazer a Saluzzo accusa fortissimi dolori alla pancia. La diagnosi del ricovero è sospetta pancreatite. "L'esame eseguito in ospedale presenta una concentrazione di emoglobina e ematocrito significativamente superiori ai valori misurati il 9 febbraio" (Pag. 123 dell'indagine Olimpia)

**03.03** Schwazer manda una mail a Damilano e lo informa che ha inviato i valori della analisi a Conconi, Chenot e Fiorella. Gli inquirenti sottolineano come i valori di emoglobina ed ematocrito in ingresso all'ospedale siano molto alti, rispettivamente 16,8 e 48,8 e che la diagnosi di sospetta pancreatite potrebbe derivare dall'assunzione di anabolizzanti o GH. (Pag. 123/126 indagine Olimpia)

**17-19.03** scambio di mail con Conconi nelle quali il medico si complimenta per i risultati ottenuti negli allenamenti. (Pag. 23 dell'indagine Olimpia)

**19.04** Pescara 10 km 1° in 41'00"

**01.05** Sesto S. Giovanni 20 km 7° 1h24'23"

**15.06** crea un documento di word denominato mag 10.docx riportante le indicazioni relative all'apparecchio "The MAG 10 Mountain Air Generation" per la simulazione della permanenza in altura. (Pag. 20 dell'indagine Olimpia)

**23.06-06.07** Possibile primo incontro con il Dott. Ferrari (Pag. 134 dell'indagine Olimpia)

**04.07** Inizio Tenda (Pag. 20 dell'indagine Olimpia)

**04.07** Schwazer scrive a Conconi, Damilano e Fiorella inviandogli gli esami del sangue eseguiti il 01.07 Ematocrito 47,4 Emoglobina 14,9 (Pag. 129 dell'indagine Olimpia)

**04.07** Conconi risponde subito dicendo che gli esami vanno più che bene (Pag. 130 dell'indagine Olimpia)

**25.07** Fine Tenda (Pag. 20 dell'indagine Olimpia)

**21.08** Mondiali di Berlino si ritira per problemi gastrointestinali al 25° km. Dopo la gara manifesta a Damilano la decisione di non volersi allenare più con lui (Pag. 133 dell'indagine Olimpia)

**02.09** Prima mail rinvenuta tra Schwazer e il dott. Ferrari noto per essere un soggetto inibito a vita dalla giustizia Sportiva. Schwazer per colloquiare con Ferrari utilizza un account non direttamente riconducibile a lui [alfrainer@hotmail.it](mailto:alfrainer@hotmail.it) appositamente creato. La scelta di hotmail è deliberata perché i server sono notoriamente in USA e difficilmente le rogatorie internazionali vanno a buon fine (come poi è stato anche in questo caso). Schwazer scrive: "Ciao Michele ho ordinato tutte le cose, cioè il gel, il sat hb e la macchinetta per misurare il lattato. Inoltre ho fatto un nuovo numero di tel..... un caro saluto Alfred" (Pag. 146 indagine Olimpia)

**05.09** Molfetta 10 km 2° 43'02"

**11.09** scarica un file Excel denominato Banned athletes.xls contenente l'elenco di atleti squalificati per controllo antidoping dal 2007 al 2009 con l'indicazione della sostanza rinvenuta e del periodo di squalifica. (Pag. 22 dell'indagine Olimpia)

**28.09** Arriva una mail da Ferrari dove richiede i programmi di allenamento del 2008

**28.09** Schwazer risponde facendo i complimenti per il Mondiale di Ciclismo (il 2° ed il 3° sono clienti di Ferrari) (Pag. 147 dell'indagine Olimpia)

**29.09** Schwazer invia a Ferrari i primi mesi di allenamento del 2008 (Pag. 147 dell'indagine Olimpia)

**30.09** Genera un file word denominato Giugno 2008.docx con una tabella dove elenca il programma giornaliero ove alla giornata del 10.06 riportava l'indicazione "inizio tenda" ed alla giornata 23.06 "inizio Livigno + tenda". (Pag. 20 dell'indagine Olimpia)

Lo stesso giorno genera il file Luglio 2008.docx ove alla giornata del 06.07 riportava l'indicazione "fine Livigno (stanco) periodo tenda continua" ed alla giornata del 27.07 riporta l'indicazione "fine tenda". Sono file che invierà al Dott. Ferrari. (Pag. 21 dell'indagine Olimpia)

**14.10** Schwazer invia a Damilano la programmazione generale per il 2010 senza fare alcun riferimento a Ferrari, dicendo che si allena con le sue idee. (Pag. 147/148 dell'indagine Olimpia)

**02.11** Schwazer scrive a Didoni e Damilano descrivendo i risultati di un test sul lattato (Pag. 148 dell'indagine Olimpia)

**06.11** riceve una mail con allegata una lettera da Sandro Damilano nella quale gli esprime le sue perplessità sulle metodiche di allenamento che Schwazer intende seguire. (Pag. 23/149 dell'indagine Olimpia)

25.11 genera il file Schwazer luglio 2009.docx ove alla giornata del 04.07 è riportata l'indicazione "inizio tenda" ed a quella del 25.07 "fine tenda". (Pag. 21 dell'indagine Olimpia)

**27.09** Schwazer scrive a Visini, responsabile del settore marcia, Iuliano, Didoni e Fonte (Responsabile dei viaggi in Fidal) responsabile del settore marcia descrivendo un percorso di avvicinamento agli Europei di Barcellona leggermente diverso da quello inviato a Damilano il 14 ottobre. (Pag. 151 dell'indagine Olimpia)

**12.12** Schwazer invia da Los Angeles, dove si trova con la Kostner, il programma a Luca Rolando, massaggiatore. (Pag. 152 dell'indagine Olimpia)

**14.12** Schwazer aggiorna Didoni sulla sua condizione e sul raduno che vuole effettuare a Teide una località di tenerife dove è solito andare il dott. Ferrari con i suoi ciclisti. Ovviamente non fa menzione a Didoni di questa "coincidenza" (Pag. 152 dell'indagine Olimpia)

**15.12** Didoni fa presente a Schwazer che Visini non è molto convinto di questa scelta. (Pag. 152 dell'indagine Olimpia)

**16.12** Schwazer dice che per lui è il posto ideale ma se deve rinunciare non è un problema l'importante è che si vada in altura. (Pag. 152 dell'indagine Olimpia)

## **2010 (26 anni)**

**07-08.01** Schwazer comunica con Ferrari e gli riferisce di aver assunto due puffi di Relenza un farmaco che previene l'influenza (Pag. 154 dell'indagine Olimpia)

**17.01** Schwazer dice a Ferrari di essere arrivato in Toscana per il raduno federale. Ferrari gli dice "Training, compatibilmente con le direttive del training camp" e lui gli risponde "sei tu la mia direttiva". (Pag. 154 dell'indagine Olimpia)

**24.01** Montalto di Castro Km 35 1° 2h26'16" M.P.I.

**25.01–17.02** Raduno a Teide nell'isola di Tenerife con la presenza del dott. Ferrari (Pag. 154-164)

**27.02** C.I. Indoor 5 km 1° 18'46"49

**04.03** Mail di Schwazer a Ferrari dove lo mette al corrente delle terapie che gli ha prescritto Fiorella chiedendogli un parere (Pag. 165 dell'indagine Olimpia)

**07.03** Signa km 50 C.I. 1° 3h50'22" Gara caratterizzata da forte vento gelido.

**08.03** Mail di Schwazer a Ferrari per dirgli che le gambe dopo la gara vanno bene e se può fare bicicletta nei giorni successivi. (Pag. 165 dell'indagine Olimpia)

**14.03** Vince la 20 km di Lugano 1h18'24" primato personale.

**14.03** Schwazer dice a Ferrari che organicamente gli sembra di aver fatto un medio mentre nelle gambe era a tutta. "Ho l'okay per gli Europei sia per la 20 che per la 50 e anche la gara del 18 aprile non sono più obbligato" (Pag. 165 dell'indagine Olimpia)

**22.03** Schwazer comunica a Ferrari i valori di un esame ematico: ematocrito 39,6, emoglobina 13,4 e ferritina 322,7. Gli dice che ha fatto una puntura di Ferlixit (farmaco indicato nelle carenze di ferro) nella settimana della 50 km.

**25.03** Mail relative a Missed Test (Pag. 34 e 166 dell'indagine Olimpia)

**26.03** Questa volta Schwazer si giustifica dicendo che non ha sentito suonare perché aveva i tappi alle orecchie. (Pag 166/168 dell'indagine Olimpia)

**01.04** Schwazer avvisa la Fidal del suo Missed Test e della giustificazione data. (Pag. 167 dell'indagine Olimpia)

**05.04** Nuova Mail alla IAAF (Pag. 169/170 dell'indagine Olimpia)

**18.04** Villar Dora km 10 1° 40'00"

**01.05** Vince anche a Sesto San Giovanni la 20 km in 1h20'29"

**01.05** incontro insieme alla Kostner con Michele Ferrari nel suo Camper in un parcheggio a Verona Nord La Kostner nell'interrogatorio sostiene che fu un incontro normale. Le intercettazioni ambientali successive all'incontro vedono Ferrari sul Camper parlare con i suoi "clienti" apertamente di pratiche dopanti. Gli inquirenti sospettano che se fossero state attivate le intercettazioni anche in quell'occasione avrebbero potuto ascoltare discorsi diversi da quelli riferiti dalla Kostner. (Pag. 170/171 dell'indagine Olimpia)

**06-11.05** Raduno pre Coppa del Mondo in programma in Messico il 15 maggio.

**13.05** Dal Messico annuncia a Ferrari che sta di nuovo meglio dopo alcuni problemi gastrointestinali (pag. 172 dell'indagine Olimpia)

**14.05** Annuncia il forfait alla gara (Pag. 172 dell'indagine Olimpia)

**15.05** Nonostante sia appena uscito da un'insolazione, un disturbo gastrico o da un'influenza Schwazer si allena nonostante il caldo a 40° e lo riferisce a Ferrari. (Pag. 173 dell'indagine Olimpia)

**16.05** Ferrari gli ricorda che è convalescente.

**21.05** Esami che a posteriori l'esperto elvetico Wada dott. Sottas giudica compatibili con il doping ematico. Ematocrito 51,8 Emoglobina 18,0 (Pag. 171 e 175 dell'indagine Olimpia)



**21.05** Ferrari risponde "Sei sicuramente disidratato. Valori troppo alti e non reali. (Pag. 176 dell'indagine Olimpia)

**24.05** Schwazer si reca da Ferrari nella sua abitazione di Ferrara (Pag. 176 dell'indagine Olimpia)

**30.06** Grosseto C.I. su pista km 10 1° 40'04"49

**10.07** Napoli km. 10 1° 40'23"

**12.07** Schwazer trasmette i risultati delle analisi a Ferrari Emoglobina 14,4 Ematocrito 41,6 (Pag. 178 dell'indagine Olimpia)

**22.07** Ferrari va a casa di Schwazer (Pag. 179 dell'indagine Olimpia)

**27.07** Barcellona Campionati Europei km 20 2° in 1h20'38" (Poi 1° per squalifica x doping del 1°)

**27.07** Il figlio di Ferrari presente a Barcellona informa il padre che "Il tuo amico Rainer ha vinto l'argento" (Pag. 179 dell'indagine Olimpia)

**30.07** Barcellona Campionati Europei km 50 si ritira al 38° km.

**30.07** Schwazer scrive a Ferrari "Ciao Michele è tutta colpa mia.... ti posso solo ringraziare per quello che stai facendo per me...." (Pag. 181 dell'indagine Olimpia)

**31.07** La madre di Schwazer chiama Ferrari e si dimostra preoccupata per la crisi atletica e psicologica del figlio. Ferrari la tranquillizza e si prende l'impegno di monitorare la necessità dell'intervento di uno specialista psicologo. (Pag. 182 dell'indagine Olimpia)

**28.08** Vipiteno Km 10 1° 41'22"

**27.09** Mail relative a Missed Test (Pag. 34 e 183 dell'indagine Olimpia)

**28.09** Mail alla IAAF per giustificare il missed test. Dice di aver modificato il luogo e l'orario dove poterlo trovare il giorno prima e allega la mail. (Pag 183 dell'indagine Olimpia)

**28.11** Schwazer scrive a Ferrari che gli è arrivato anche l'olio. Gli inquirenti annotano che dalle accuse della USADA ad Armstrong e a Ferrari viene svelato un sistema per metabolizzare più velocemente il Testosterone attraverso l'olio d'oliva con assorbimento sublinguale. (Pag. 186-187 dell'indagine Olimpia)

## **2011 (27 anni)**

**11.01** Schwazer annuncia ufficialmente in una conferenza stampa che il suo allenatore è Michele Didoni. (Pag. 189 dell'indagine Olimpia)

**18.01** Mail di Schwazer a Ferrari con Calendario gare del 2011. Questa è l'ultima mail recuperata dagli inquirenti sulla collaborazione tra Schwazer e Ferrari. (Pag. 189-190 dell'indagine Olimpia)

**19.01** Perquisizione a casa di Ferrari. (Pag. 190 dell'indagine Olimpia.)

**25.01** Lesione al ginocchio (pag. 33 dell'indagine Olimpia)

**23.02-04.03** Raduno a San Vincenzo (Li)

Tra marzo e maggio 2011 viaggia su internet alla ricerca di parole chiave come Eprex; Andriol; Testosterone: Virigen; Steroidprofil; Restandol; Epobel; Agovirin e tantissime altre (pag. 191-192 dell'indagine Olimpia)

**13.03** Almé (Bg) km 10 2° 41'58"5

**28.03-4.04** Raduno a San Vincenzo (Li)

**17.04** Sesto S. Giovanni 10 km in pista 2° 40'43"6

**29.04** Creazione di un documento in lingua tedesca testoformen.rtf indicanti le proprietà dopanti delle varie tipologie di Testosterone.

**01.05** Sesto S. Giovanni km 20 12° 1h24'18"

**30.05** Fiorella comunica a Schwazer il suo disappunto per le modalità di allenamento adottate in quel periodo. (Pag. 23 dell'indagine Olimpia)

**31.05** acquisto per € 114,57 sul sito [www.dokteronline.com](http://www.dokteronline.com) probabilmente confezioni di Testogel (Pag. 3 dell'indagine Olimpia)

**01.06** Fiorella relaziona la situazione a Morini (Vice presidente federale responsabile dell'area tecnica), Uguagliati (C.T.), Bottiglieri (Dirigente area tecnica), Visini (Responsabile settore Marcia), Fischetto (Medico federale). Esprime le perplessità perché di fatto la programmazione è ferma al 30.07.2010. (Pag. 196 dell'indagine Olimpia)

**07.06** registrazione di Schwazer sul sito [www.extreme-bodybuilding.de/forum](http://www.extreme-bodybuilding.de/forum) sito in lingua tedesca ove gli utenti si scambiano informazioni sulle sostanze dopanti ed il suo utilizzo. (Pag. 23 dell'indagine Olimpia)

**10-15.06** serie di mail intercorse con il sito [www.onemediastore.com](http://www.onemediastore.com) relativo all'ordine di acquisto del farmaco dopante Generic Andriol (Testosterone Undecanoato) per la somma di 127,40 USD sempre a nome della madre. Tenta di bloccare la merce per paura che possa essere bloccato in dogana, ma il venditore gli risponde che non la può bloccare. (Pag. 23 dell'indagine Olimpia)

**23.07** Pergine Valsugana 10 km in 38'50"28 suo primato personale.

**14.08** Pagamento dei biglietti aerei per la Turchia (Pag. 200 dell'indagine Olimpia)

**24.08** Prenotazione del pernottamento all' Hotel Argos di Antalya in Turchia (Pag. 200 dell'indagine Olimpia)

**28.08** Daegu Campionati Mondiali 20 km 9° 1h21'50". Schwazer racconta che la sera della gara si è trovato a cena con degli atleti russi che avevano vinto la gara e che gli hanno raccontato del loro doping e fu quella la molla per fargli fare il passo verso il doping. In realtà sia dai biglietti aerei che dalla prenotazione dell'Hotel, oltre che dalle ricerche costanti su internet di informazioni e sostanze dopanti a partire dal 2006, le cose appaiono diverse. (Verbale deposizione di Schwazer al processo contro Fiorella, Fischetto e Bottiglieri del 25.11.15)

**01.09** Documento in lingua tedesca indicante posologia e tempi di assunzione di sostanze dopanti come Sustanon e diverse tipologie di Testosterone (Pag. 192 dell'indagine Olimpia)

**01.09** Documento in lingua tedesca Doping mit Testosteron.pdf

02.09 Pubblicazione in lingua inglese sugli effetti positivi dell'Epo. (Pag. 194 dell'indagine Olimpia)

**04.09** Mail a se stesso nella quale allega un documento denominato "Turk Liste" dove sono elencati una serie di farmaci Virgen Testocaps – Epobel – Eprex – Agovirin – Virormone. (Pag. 201 dell'indagine Olimpia)

**05.09** visto d'ingresso in Turchia (Pag. 3 dell'indagine Olimpia)

**07.09** Visto di uscita dalla Turchia (Pag. 3 dell'indagine Olimpia)

**07.09** Creazione di un documento in lingua tedesca andri.docx sulle proprietà dell'Andriol (Pag. 193 dell'indagine Olimpia)

**15.09** Creazione di una Tabella di Excel in lingua tedesca relativo al valore di rilascio del principio attivo nelle preparazioni a base di steroidi (Pag. 192 dell'indagine Olimpia)

**15.10** Roma 2° 39' 49"4

**26.11** Pubblicazione in lingua inglese del documento micro.pdf relativa alla somministrazioni di microdosi di Epo ricombinata (Pag. 193 dell'indagine Olimpia)

## **2012 (28 anni)**

**29.01** Latina Trofeo invernale di Marcia km 35 1° 2h28'10"

**20.02-05.03** Periodo di permanenza a Oberstdorf. Gli inquirenti fanno notare che come classico modus operandi, Schwazer si isola dal gruppo di allenamento "per poter assumere più facilmente l'epo e sfuggire più facilmente ai controlli" (Pag. 211 dell'indagine Olimpia)

**20.02** A detta di Schwazer prima dose di Epo a Oberstdorf (Verbale deposizione del 25.11.2015 e 16.12.2015 al Processo contro Fiorella Fischetto e Bottiglieri).

**25.02** Articolo su Tyler Hamilton compagno di squadra di Armstrong che ha pubblicamente ammesso l'uso dell'EPO. (Pag. 194 dell'indagine Olimpia)

**18.03** Lugano km. 20 1° 1h17"30"

**24.03** Dudince km 50 1° 3h40'58"

**01.04** Controllo antidoping della IAAF. Emergono dei valori anomali ematocrito 48,1 e emoglobina 16,1 (Pag. 215 dell'indagine Olimpia)

**04.04** Mail di Fischetto a Capdeville (Antidoping IAAF) "Sicura manipolazione. Ci metto le mani sul fuoco." "Possiamo iniziare una valutazione con gli esperti del Passaporto ematico" Da notare che questi valori avevano poi subito importanti rialzi già nelle analisi del 2007 con emoglobina a 16,6 ed Ematocrito arrivato a 48.(Pag. 215 dell'indagine Olimpia)

**05.04** Scambio di mail tra Jane Boulter Davis (Passaporto ematico IAAF) e Fischetto. Lei gli comunica che la settimana successiva è in grado di avere un passaporto ematico x Schwazer. Fischetto risponde "Naturalmente, va avanti e molto duro... Penso dovrebbe essere controllato ora, immediatamente e poi seguito molto stretto, ogni 15-20 giorni... Controlla bene durante i trasferimenti".

**11.04** Altro controllo ematico, nel frattempo Schwazer si spaventa per dei controlli così ravvicinati. Sostiene che quella sera ha confidato a Fiorella la sua assunzione di Epo. "Io sicuramente gli ho detto che mi sono dopato". (Verbale deposizione del 25.11.2015 al Processo contro Fiorella Fischetto e Bottiglieri).

**20.04** Documento in lingua russa sulla vicenda di Denis Nizegorodov (Marciatore russo tra i più in voga in quel periodo). (Pag. 195 nell'indagine Olimpia).

**25.04** Pubblicazione in lingua inglese inerente gli studi relativi alla Darbepoetina (Pag. 194 dell'indagine Olimpia)

**21.05** Incontro tra Schwazer e Fiorella a Parma dove Schwazer asserisce di avergli raccontato del suo doping, mentre Fiorella replica dicendo che gli ha detto della tenda ipossica. Dichiara anche che a lui aveva detto che non lo avrebbe più fatto ma che nella sua testa aveva la volontà di partire alla pari con gli altri e che quindi si sarebbe dopato comunque. (Verbale deposizione del 25.11.2015 al Processo contro Fiorella Fischetto e Bottiglieri).

**01.06-07.07** Raduno a Celerina in svizzera vicino St. Moritz

**21.06** Controllo antidoping dove Schwazer dichiara utilizzo di tenda ipobarica il giorno

**19.06** (Pag. 3/4 dell'indagine Olimpia)

**27-28.06** scambio di mail con Fiorella nelle quali il medico informa l'atleta che nei pressi dell'hotel di Londra vi è un parco dove è possibile allenarsi. Fiorella scrive "certamente puzzerà questo tuo andare su e giù" e "se fai qualche cazzata ti taglio le palle". Schwazer risponde "le cazzate le ho fatte a marzo ma come ti dicevo ho imparato la lezione e sono più sicuro che mai delle mie qualità... non riesco a spiegarmi neanche io perché i valori del mio sangue sono cresciuti così tanto..." dicendo che questo suo atteggiamento (di tornare a Oberstdorf tra la 20km e la 50km di Londra) è dettato dalla volontà di allenarsi in maniera più tranquilla e non per sottrarsi a possibili controlli antidoping. Gli inquirenti sottolineano come "...l'allontanamento da Ferrari rivelatosi necessario nel 2011 per opportunità, lo abbia costretto a gestirsi anche da punto di vista farmacologico" (Pag. 24 e 217/220 dell'indagine Olimpia).

**10.07** parere del Dott. Audran sul passaporto biologico di Schwazer richiesto dal dott. Fischetto (sospetto utilizzo doping) con suggerimento di indagini suppletive

**11.07** parere del Dott. D'onofrio sul passaporto biologico di Schwazer richiesto dal dott. Fischetto (sicuro utilizzo doping) (Pag. 48 dell'indagine Olimpia).

**12.07** parere del Dott. Schumacher sul passaporto biologico di Schwazer richiesto dal dott. Fischetto (sicuro utilizzo doping) (Pag. 48 dell'indagine Olimpia)

**13.07** controllo antidoping dove dichiara uso della tenda ipobarica dal 20.06 a 04.07 ed il giorno 11.07. (Pag. 4 dell'indagine Olimpia) (Pag. 48 dell'indagine Olimpia).

**15.07** Genera un documento in lingua inglese relativo alle metodiche per rilevare l'EPO ricombinata. (Pag. 193 dell'indagine Olimpia)

**19.07** Didoni raggiunge Schwazer a Oberstdorf dato che Schwazer dice di stare male. (Pag. 229 dell'indagine Olimpia)

**20.07** Schwazer modifica il suo Whereabouts scrivendo che dal 21 al 23 luglio sarà a Racines per la "Gardena Mountain Run" (!) Chiaro tentativo di depistare i controlli (Pag. 231 dell'indagine Olimpia).

**22.07** Fiorella scrive a Schwazer e gli dice di reagire. Schwazer risponde ringraziandolo (Pag. 230 dell'indagine Olimpia)

**23.07** Didoni scrive a Visini che la situazione è delicata Schwazer non si allena da 5 giorni. (Pag. 229 dell'indagine Olimpia)

**27.07** Schwazer manda una mail a Fiorella dalla mail della Kostner con i risultati delle ultime analisi con ematocrito 46,4 e emoglobina 15,2. Fiorella risponde chiedendogli anche come vada l'allenamento. Schwazer risponde dicendo che per la 50 km si sente pronto. (Pag. 235 dell'indagine Olimpia)

**29.07** Schwazer la sera modifica il suo Whereabouts indicando dal 30 la sua residenza di Racines (Pag. 240 dell'indagine Olimpia)

**30.07** In mattinata controllo a Oberstdorf dove la Kostner dice agli addetti al controllo che Schwazer è andato a Racines (lui invece era in casa) (Pag. 65 dell'indagine Olimpia)

**30.07** sera Controllo a Racines WADA-CIO (Pag. 65 dell'indagine Olimpia)

**06.08** Personale CONI trasmette a Schwazer la comunicazione della sua positività. Schwazer comunica al personale CONI la richiesta di procedere alle controanalisi. (Pag. 24 dell'indagine Olimpia).

**08.08** Conferenza stampa di Schwazer presso l'Hotel Sheraton di Bolzano dove Schwazer dichiara di aver agito in completa autonomia, di aver nascosto a tutti l'assunzione dell'Epo compreso il suo allenatore (Didoni) e alla sua fidanzata (Kostner), che aveva reperito la sostanza in Turchia nel settembre del 2011, che si era dopato tra il 13 ed il 29 luglio a Oberstdorf, di essersi rivolto al Dott. Ferrari dal 2009 al 2011 solo come preparatore atletico. (Pag. 65 dell'indagine Olimpia)

**09.08** Scambio di mail tra Schwazer e la sua manager Mancini in merito alle giustificazioni difensive da rappresentare a seguito della riscontrata positività. (Pag. 24 dell'indagine Olimpia).

**09.08** Colloquio in caserma con il comandante del C.S. Iuliano (registrato da Iuliano) nel quale Schwazer dice "...Non ho detto niente a nessuno". Alla domanda di Iuliano (che tende a farlo sbottonare...) "Possibile che tu non hai voluto provare l'effetto prima?" Schwazer risponde "No, no io ho fatto dopo la 50, nella settimana... perché ho fatto 20 e 50, dopo la settimana ho fatto un'iniezione solo per provare, una, basta perché la settimana... dopo la 50 ero a riposo" "Io facevo endovena perché il tempo medio è molto meno se te lo fai endovena dura 8 ore il tempo medio, se me lo faccio sotto cute 24 ore". Iuliano chiede anche delle dosi che prendeva e Schwazer risponde "io su questa medicina... so più di tutti i medici FIDAL insieme! (Pag. 37/40 dell'indagine Olimpia)

**10.08** perquisizione a casa di Alex Schwazer con sequestro di 8 confezioni di Testogel e bottiglia contenente 750 ml di urina, biglietto manoscritto con riportati i valori di emoglobina ed ematocrito, annotati nel periodo 9.02.09 e 13.07.12 (Pag. 2/4 dell'indagine Olimpia)

**13.08** Interrogatorio di Schwazer da parte dei PM Bramante e Puccetti "Di fatto offriva all'A.G. una versione più approfondita e dettagliata di quella data alla stampa, anche se ancora lacunosa e parzialmente inverosimile, facendo ammissioni nella misura necessaria ad apparire credibile a fronte dell'evidenza". Sulla sua collaborazione con Ferrari (Medico squalificato a vita dall'antidoping) a cui ha pagato € 20.000,00 "in nero", afferma che è iniziata dopo il fallimento dei mondiali 2009 ed era soddisfatto della collaborazione nonostante la battuta d'arresto della Coppa del Mondo in Messico nel 2010. Su Ferrari aggiunge "Ero già in difficoltà con me stesso perché avevo sempre paura che un giorno si legge Schwazer...Ferrari, anche uno non fa niente no?" a testimonianza che era perfettamente consapevole del rischio di frequentare un personaggio come Ferrari. Dopo l'incidente al ginocchio del gennaio 2011 lo costringe ad uno stop interrompe la collaborazione con Ferrari perché erano di dominio pubblico le indagini a carico del medico. Chiedeva a Didoni di seguirlo e nel maggio 2011 acquista il Testogel. Partecipava ai Mondiali di Daegu arrivando 9° sulla 20 km (con grande insoddisfazione perché battuto da ex dopati) e rinunciando alla 50 km. È quella, a suo dire la molla che lo spinse a consultare siti web e forum per scoprire l'Epo... Conferma quello che aveva detto in C.S. dell'8.08 che aveva assunto EPO a partire dal 13.07. In realtà, dai riscontri successivi si vedrà che i biglietti aerei e la prenotazione all'hotel Argos di Antalya in Turchia sono antecedenti ai Mondiali di Daegu (Pag. 200/201 dell'indagine Olimpia) "Ha negato che Ferrari gli abbia mai proposto o ceduto sostanze doping." (Pag. 67/69 dell'indagine Olimpia)

**13.09** parere del Dott. Audran sul passaporto biologico di Schwazer richiesto dal dott. Fischetto (sicuro utilizzo doping) (Pag. 48 dell'indagine Olimpia)

**30.10** Interrogatorio di Schwazer all'Ufficio Procura Antidoping del Coni con il Procuratore Torri

## **SENZA DATA**

Sul computer di Schwazer sequestrato il 18.06.13 vengono rinvenuti diversi collegamenti con documenti cancellati di cui non si è riusciti a reperire data e contenuto:

EPO\_doping.pdf, Expres.doc

Altri file acrobat di cui si è recuperato il testo ma non le date di creazione o modificazione: Foglio illustrativo in tedesco del farmaco Aranesp (Eritropietina ricombinante); documento in lingua tedesca dell'Istituto Federale di Scienza dello Sport che illustra i "Recenti contributi scientifici sull'EPO Doping". (Pag. 18/19 dell'indagine Olimpia)

## **2013 (29 anni)**

**07.01.13 al 23.04.14** vengono ascoltati come testimoni 49 persone (Pag. 42/43 dell'indagine Olimpia)

**7.01** deposizione del Dott. D'Onofrio che dichiara di aver ricevuto dalla IAAF il profilo ematologico P3A5 (poi identificato come quello di Schwazer). "Dai dati emerge un consistente doping ematico dal 20.02.2012 fino al 21.06.2012 ed un sospetto meno consistente nell'Aprile 2011. In relazione ai dati precedenti dei quali non ho stilato relazione perché non si trattava di dati stilati secondo criteri WADA per il passaporto

biologico, sono stato colpito da un valore elevato di reticolociti e basso di emoglobina registrato il 20.08.2008, due giorni prima della 50 km di Pechino. Tale dato è compatibile con una perdita di sangue o una donazione la settimana precedente.”

06.03 Acquisizione relazione Prof. Isacchi consulente del TNA datata 4.03 “emerge con chiarezza che il profilo del passaporto biologico dell’atleta manifesta evidenti anomalie....con molta elevata probabilità conseguenza del ricorso all’uso di sostanze proibite o di pratiche vietate, capaci di determinare stimolazione dell’eritropoiesi” (Pag. 8 e 76 dell’indagine Olimpia)

**Aprile 2013** WADA entra come parte offesa nel processo. “L’indagine rileva come l’ingresso della WADA nel procedimento ha di fatto costituito un valore aggiunto per l’accertamento dei fatti” Attraverso vari sequestri “si era stati in rado di ricostruire un database di 60 profili ematologici relativi a Schwazer raccolti nel periodo aprile 2000 – ottobre 2012 compresi quelli del passaporto biologico” La Wada esercitando l’accesso agli atti ha incaricato il dott. Sottas di una perizia. “Si tratta di un percorso, improntato al rigore scientifico, che ha portato ad individuare condotte di doping da parte di Schwazer reiterate nel tempo, fino a mettere in dubbio quello che è il suo risultato di maggior principio, la Medaglia d’Oro di Pechino 2008” (Pag. 58 dell’Indagine Olimpia)

**23.04** Il TNA squalifica Schwazer a 3 anni e 6 mesi con decorrenza dal 30.07.2012 sino al 29.04.2016 per la positività, per l’assunzione sostanze vietate e per essersi avvalso della consulenza del dott. Ferrari, medico inibito dall’ordinamento.

**18.06** Perquisizioni e sequestri a casa di Schwazer (con sequestro della tenda ipobarica), Fiorella, Fischetto e Bottiglieri (Pag. 8/9 dell’indagine Olimpia)

**19.06** sms di Schwazer a Fiorella “Mi dispiace che vieni tirato in mezzo per niente”. (dalla deposizione di Schwazer in tribunale al processo contro Fiorella, Fischetto e Bottiglieri).

**21.06** sms di Fiorella a Schwazer “E non è che l’inizio” riferendosi alla perquisizione. (dalla deposizione di Schwazer in tribunale al processo contro Fiorella, Fischetto e Bottiglieri).

**21.06** sms di risposta Schwazer a Fiorella “Invece no perché presto i fenomeni a Bolzano se ne accorgeranno che voi non c’entrate niente. Cosa abbiamo fatto di sbagliato? Non posso più parlare con te dell’uso della tenda ipobarica? ...” (Dalla deposizione di Schwazer in tribunale al processo contro Fiorella, Fischetto e Bottiglieri).

**25.06** Interrogatorio del m.llo Ottaviano Iuliano Com. Sez. Atl. dei Carabinieri

**28.06** Interrogatorio dell’App. Paolo Dal Soglio Atl. Sez. Atl. dei Carabinieri

**01.07** Interrogatorio del Lgt in pensione Vittorio Visini già Com. Sez. Atl. dei Carabinieri

**02.07** Interrogatorio dell’App. Lorenzo Civallero Atl. Sez. Atl. dei Carabinieri

**02.07** Interrogatorio del Car. Matteo Giupponi Atl. Sez. Atl. dei Carabinieri

**02.07** Interrogatorio del Sig. Raffaele Callea Massaggiatore Sportivo

**03.07** Deposizione di Sandro Damilano “fino alla fine di Agosto del 2005 Schwazer si affidava totalmente alle mie indicazioni tecniche...” “Dopo il mondiale di Helsinki ha cominciato a mettere in discussione le mie indicazioni tecniche... Quella che seguì non fu una buona stagione” “Dopo la gara di Dublino a giugno 2006 dove si ritirò al 17° km mi disse che non voleva più essere allenato da me ma dall’allenatore della nazionale tedesca Roland Weigel.” “In un raduno della nazionale a fine giugno in Val Senales i rapporti si mantennero freddini fino a quando non venne l’ultimo giorno il padre di Alex con cui ci fu una sfuriata tra i due in lingua tedesca e il padre concluse in italiano di affidarsi solo ed esclusivamente a me. Alex si adattò e tornò ad allenarsi con me.” “Pur sapendo dei trascorsi di Conconi, ho mantenuto i rapporti dato che non è stato colpito da provvedimenti inibitori che vietino ai tesserati di frequentarlo” “I rapporti sono stati portati avanti quasi sempre dallo stesso Schwazer, io con conconi mi sentivo 3 o 4 volte all’anno solo telefonicamente” (Pag. 78/87 dell’Indagine Olimpia)

Damilano fa riferimento ai primi screzi post olimpiadi dovuti alla scelta di Schwazer di trasferirsi a Torino insieme alla fidanzata Kostner e al cambio di Manager, la Giulia Mancini che ha imposto cambiamenti consistenti nella partecipazione dell'atleta ad eventi promozionali. (Pag. 118 dell'indagine Olimpia)

**05.07** Perquisizione a carico di Conconi dove viene trovata una cartella contenente documentazione sanitaria afferente l'atleta alla pagine 5 e 6 riportano risultati di analisi con indicazione manoscritta "Prima" sulla pag. 5 e "dopo" sulla pag. 6. (Pag. 40 dell'indagine Olimpia)

**21.08** Interrogatorio del Sig. Simone Diamantini Personal Trainer

**21.08** Interrogatorio dell'App. Diego Cafagna Atl. Sez. Atl. dei Carabinieri

**22.08** Interrogatorio del Sig. Stefano La Sorda Organizzatore Lugano Trophy

**22.08** Interrogatorio dell'App. Elena Rigaudo Atleta GS Fiamme Gialle

**23.08** Interrogatorio dell'Av. Andrew Howe Atleta GS Aeronautica Militare

**30.08** Interrogatorio del Sig. Pasquale Tosi Fisioterapista sportivo

**04.09** Interrogatorio del Sig. Bernardino Arigoni Segretario controlli Antidoping

**11.09** Interrogatorio del Sig. Francesco Scafuro Atleta della Marcia

**13.09** Interrogatorio del Sig. Maurizio Checcucci Atleta GS Fiamme Oro

**09.10** Interrogatorio della Sig.ra Carolina Kostner Atleta Pattinaggio su ghiaccio

**10.10** Interrogatorio del Sig. Giorgio Cimbrico Giornalista

**10.10** Interrogatorio del Sig. Alfio Giomi Presidente Fidal

**11.10** Interrogatorio del Caporal. Roberto Donati Atleta CS Esercito

**22.10** Interrogatorio dell'App. Simone Collio Atleta GS Fiamme Gialle

## **2014 (30 anni)**

**15.01** Interrogatorio del sig. Gianfranco Carabelli già Segretario Generale Fidal

**16.01** Interrogatorio del sig. Bernardino Arigoni Segretario Comitato controlli Antidoping

**17.01** Interrogatorio del sig. Stefano Baldini d.t. Settore giovanile Fidal

**17.01** Interrogatorio del sig. Mauro Nasciuti Consigliere e Vice Presidente Fidal

**22.01** Interrogatorio del sig. Francesco Arese Ex Presidente Fidal

**23.01** Interrogatorio della sig.ra Loredana Zagara già impiegata presso Fidal

**23.01** Interrogatorio del sig. Alberto Morini Ex Vice Presidente Fidal

**24.01** Interrogatorio del sig. Francesco Uguagliati Ex D.T. Fidal

**25.01** Interrogatorio del sig. Stefano Andreatta Consigliere Regionale Fidal

**28.01** Interrogatorio del sig. Renato Montabone già Segretario Generale Fidal

**29.01** Interrogatorio della sig.ra Rosanna Ciuffetti Direttore Preparazione Olimpica Coni

**30.01** Interrogatorio del sig. Raffaello Leonardo Membro Consiglio Nazionale Coni

**30.01** Interrogatorio del sig. Federico Cono Presidente CCA fino al 30.06.2013

**11.02** Interrogatorio del sig. Alberto Morini Ex Vice Presidente Fidal

**12.02** Perquisizione a carico del dott. Christian Thuille

**13.02** Interrogatorio del sig. Antonio La Torre Prof UNIMI

**20.02** Interrogatorio del sig. Carlo Schoepf Fid. Tecnico Fidal Bolzano

**26.02** Interrogatorio della sig.ra Monika Niederstatter Atleta ostacolista

**27.02** Interrogatorio del sig. Max Regele Dottore in Medicina dello Sport

**27.02** Interrogatorio del sig. Stefano Bovis V.D. Generale CONI Servizi fino al 31.07.2013

**27.02** Interrogatorio del sig. Giampietro Curti Res. Vigilanza Antidoping CONI

**28.02** Interrogatorio del sig. Elio Locatelli Res. Già membro della Comm. Scientifica CONI

**12.03** Interrogatorio del Col. Vincenzo Parrinello Com. del GS Fiamme Gialle

**13.03** Interrogatorio dell'App. Diego Cafagna Atl. Sez. Atl. dei Carabinieri

**13.03** Interrogatorio del Lgt in congedo Vittorio Visini già Com. Sez. Atl. dei Carabinieri

**21.03** Interrogatorio del T. Col. Gabriele Di Paolo Com. della Sez. Atl. GS Fiamme Gialle  
**31.03** Interrogatorio di Michele Didoni (Pag. 44 dell'indagine Olimpia)  
**11.04** Interrogatorio di Rita Bottiglieri (Pag. 44 dell'indagine Olimpia)  
**23.04** Interrogatorio del Sig. Roberto Corsetti Medico sportivo squadra ciclistica  
**30.07** Chiusura dell'Indagine Olimpia  
**20.11** Interrogatorio di Schwazer alla procura antidoping con il Procuratore Maiello  
**20.11** La Kostner viene deferita  
**22.12** Sentenza di Patteggiamento di Schwazer. Condanna a 8 mesi e € 6.000,00 di multa, per aver reiteratamente assunto farmaci.... quali Generic Andriol, Testogel, Virigen Testocaps, Epobel, Eprex, Agovirin-depot, Virormone e Testovis..." prescrizione per la tenda ipossica del 2008.

## **2015 (31 anni)**

**16.01** Carolina Kostner viene condannata a 16 mesi per aver aiutato, seppur ignara, Schwazer ad eludere il controllo del 30.07.2012

**12.02** Il TNA squalifica di ulteriori 6 mesi Schwazer per il mancato controllo del 30.07.2012 e gli sconta 3 mesi per la collaborazione al fine di accertare le violazioni commesse da altri soggetti.

**23.03** Deposito della memoria di Schwazer alla Procura della Repubblica di Bolzano dove per la prima volta ammette di aver provato l'Epo il 20 febbraio 2012. Giustifica questa sua mancanza con la paura che potessero essere messe in discussione le sue medaglie precedenti in quanto sia a Lugano che a Dundee era risultato negativo. Sostiene di aver detto a Fiorella dell'Epo prima per telefono e poi di persona della sua assunzione di Epo. Imputa a Fischetto di essere stato passivo sia con lui che con i russi.

**27.03** Interrogatorio di Schwazer alla Procura della Repubblica di Bolzano per confermare la Memoria inviata alla Procura. Aggiunge, rispetto alla memoria depositata che Fischetto gli aveva fatto fare dei test per esenzione terapeutica in quanto asmatico, ma che lui non aveva mai sofferto di asma.

**01.04** Conferenza stampa presso la Federazione Nazionale della Stampa a Roma dove si annuncia che Sandro Donati sarà il nuovo allenatore di Alex Schwazer.

**02.04** Schwazer presenta istanza di accesso alla sospensione presso il TNA in virtù della collaborazione fornita all'autorità giudiziaria il 27.03.

**24.04** Schwazer viene ascoltato dall'UPA

**28.04** Interrogatorio di Schwazer alla procura antidoping con il Procuratore Maiello dove deposita la memoria

**07.05** l'UPA ascoltava Fiorella che confutava le affermazioni di Schwazer

**14.05** Fiorella depositava una sua memoria presso l'UPA

**29.05** l'UPA ascoltava Fischetto che confutava le affermazioni di Schwazer

**05.06** Fischetto depositava una sua memoria presso l'UPA

**09.06** l'UPA ascoltava Stefano La Sorda organizzatore della gara di Lugano che riferiva un episodio raccontato da un altro marciatore Daniele Paris che vide Schwazer arrivare ad un raduno in Toscana nel 2011 a bordo di una vettura del team ciclistico Lampre

**11.06** l'UPA ascoltava Sandro Damilano che confermava i problemi respiratori dell'atleta

**22.06** l'UPA ascoltava Danile Paris che confermava l'episodio riferito da La Sorda

**10.07** l'UPA trasmetteva a WADA e Fidal il suo parere contrario all'istanza di sospensione presentata dall'atleta.

**14.07** La IAAF comunicava all'UPA il suo parere negativo alla sospensione.



**06.08** La WADA comunicava all'UPA che data la necessità che sia la IAAF che la WADA debbano esprimere parere concorde per avviare la sospensione, dato che la IAAF ha già risposto negativamente, il parere della WADA non è necessario.

**08.09** L'UPA scrive al TNA il proprio parere negativo

**24.09** Schwazer fa un test sui 10 km a Tagliacozzo su una pista non omologata. Il risultato è eccellente addirittura 38'02".

**26.09** Carolina Kostner viene ascoltata dalla Procura Antidoping a Roma

**28.09** Schwazer replicava con una memoria dove chiedeva una congrua e giusta sospensione della squalifica.

**01.10** L'UPA replica all'atleta Ritenendo che il dott. Fiorella ed il dott. Fischetto abbiano risposto ai quesiti posti fornendo riscontri oggettivi. Che le dichiarazioni ad intermittenza rese dall'atleta che è stato ascoltato dall'UPA ben tre volte, e le contrastanti dichiarazioni sono emblematiche e si commentano da sole."

**05.10** Richiesta di sconto della squalifica doping da parte di Schwazer respinta dal TNA. In questa occasione furono emblematiche le parole della Procura Antidoping che, in merito alle rivelazioni di Schwazer, sottolineava come "sia la Procura della Repubblica di Bolzano che l'UPA ritengono che l'Atleta non abbia compiutamente detto tutta la verità e che restano forti zone d'ombra su cui l'Atleta, pur più volte sollecitato, non ha reso i doverosi e necessari chiarimenti" e che " l'Atleta non avesse fornito alcun elemento probatorio nuovo rispetto all'informativa del 30 luglio 2014. Al contrario, si ritiene che il dott. Fiorella e il dott. Fischetto abbiano risposto ai quesiti posti fornendo riscontri oggettivi"

**25.11** Deposizione di Schwazer al processo di appello contro Fiorella, Fischetto e Bottiglieri. Tra le varie affermazioni quella che lui si affidava completamente a Ferrari dal 2009 al 2011. Ho detto: "Tu mi fai il programma e io lo faccio" Quando gli chiedono come ha acquistato il Testogel risponde "Sì, ho cominciato a fare questa ricerca su internet nella primavera di 2011. Siccome non avevo nessuna esperienza né con il doping..." Gli chiedono della tenda ipossica e conferma che l'ha utilizzata nel 2008 e nel 2009. Riguardo al suo allenatore Didoni afferma "Io con Didoni ho parlato spesso di questo argomento dei Russi. Lui mi ha detto di concentrarmi sulle mie capacità." "Lui è uno che... diciamo se uno lo fa l'importante è che lui resta fuori..." Un'affermazione forte nei confronti di un ex atleta anche lui Campione Olimpico e che si era messo a sua disposizione fin dal 2010. Nella deposizione parla anche della sua presunta confessione a Fiorella del suo doping, telefonicamente l'11 aprile (affermazione poi sconfessata in dibattimento) e poi di persona il 21 maggio. Tra le frasi più importanti a domanda del PM se lui inviava mai i suoi esami al Dott. Fischetto lui ha risposto negativamente. (Verbale dell'udienza di Schwazer 25.11.2015)

**03.12** Schwazer dichiara al Direttore Generale della Wada di essere disponibile per controlli antidoping 24 ore al giorno.

**16.12** Deposizione di Schwazer al processo di appello contro Fiorella, Fischetto e Bottiglieri. Schwazer afferma che la necessità di tornare a Oberstdorf tra la 20 e la 50 km di Londra era dovuta all'esigenza di fare una o due infiltrazioni di Epo a basso dosaggio onde evitare di far abbassare troppo i reticolociti. Alla domanda del PM Lei con la Federazione che contatti aveva? Risponde "Mah, io con la federazione avevo pochissimi contatti..." Ebbe contatti in quel periodo con il dottor Fischetto? "No". Parla anche dei suoi stati depressivi, alla domanda chi ne era a conoscenza? La sua prima risposta è "Allora, il dottor Fischetto sicuramente no...". Alle domande dirette sul Dott. Fischetto Schwazer dice: "Io con lui avevo pochi rapporti... ci salutavamo sì ma finiva là....No, io attriti con Fischetto no..." Lei ha mai parlato del suo doping con Fischetto? "No" Perché lei dopo aver detto sempre di aver fatto tutto da solo a distanza di due anni e mezzo manda una

memoria nella quale fa queste dichiarazioni? "Innanzitutto la mia storia personale di doping l'ho sempre detta. Poi quando ho maturato la decisione del mio ritorno all'attività ho contattato il Prof. Donati e lui mi ha detto che sulla mia vicenda dovevo fare chiarezza e non ci doveva essere nessun dubbio. Allora ho incominciato con lui a ripercorrere le cose che io non avevo mai detto prima.....Lui mi ha fatto riflettere perché mi ha detto "chi sa e non fa è colpevole..." Poi chiaramente dagli atti mi sono sentito un po' usato, cioè potevo fare quello che pensavo perché facevo comodo a tutti e mai nessuno mi ha detto qualcosa.... Quindi non trovo giusto che io che ho sbagliato devo solo..., sono solo io che oramai da tre anni ci metto la faccia, ma anche chi ha sbagliato in quel..., in dei singoli episodi, comunque deve pagare anche quello, ecco." Ha ribadito poi che sia con Ferrari che con Conconi lui non ha fatto uso di doping. A domanda degli avvocati della difesa se Donati lo aveva aiutato a scrivere la memoria dove, a differenza degli interrogatori avuti fino a marzo 2015, affermava che si era dopato già a febbraio 2012 e che ne avrebbe parlato con Fiorella lui risponde "Certo". C'è un punto fondamentale di questo interrogatorio, quando gli chiedono se conosce i dati degli atleti russi e di altri atleti. Schwazer risponde di sì "Perché ci sono dei Database agli atti, ad esempio il database dei mondiali di Daegu 2011". L'avvocato ribadisce che questi dati non ci sono negli atti, e Schwazer dice di averli ricevuti dal suo avvocato. Schwazer inciampa anche in una comunicazione tra lui e Fiorella dell'11 aprile dopo un controllo. Prima dice di aver telefonato a Fiorella e gli aveva comunicato di aver fatto un controllo x il Passaporto ematico, alle rimostranze dell'avvocato si evince che in realtà si trattava di una mail e che il controllo era solo x il sangue. L'avvocato della difesa gli contesta anche che in un interrogatorio del 20 novembre 2014 all'UPA aveva detto che non aveva mai parlato con Fiorella di questi argomenti. Le contraddizioni aumentano con la presentazione degli sms inviati a Fiorella subito dopo la perquisizione del 18.06.13. nei quali ribadisce che Fiorella non c'entra nulla. Altra contraddizione è la questione dell'Asma. Quando l'avvocato gli chiede se soffre di asma lui nega. La difesa di Fischetto produce ben 3 certificati del 2003, 2008 e 2011 che asseriscono la sofferenza di lieve asma bronchiale. Su Fischetto a domande dirette dice "Il dottor Fischetto lo vedevo una o al massimo due volte l'anno..... No, con il dott. Fischetto non avevo nessun tipo di rapporto".

## **2016 (32 anni)**

**01.01** Controllo antidoping a Racines

**01.01** Le provette sono depositate presso i locali della GQS a Stoccarda

**02.01** Le provette vengono consegnate presso il Laboratorio di Colonia

**15.01** Esito negativo dell'analisi del campione

**08.02** Rapporto quantitativo del campione

**10.02** Inizio collaborazione tra il Team di Schwazer ed il Giudice internazionale Nicola Maggio

**24.02** Inserimento dei dati del campione nel sistema ADAMS

**05.03** Il modello adattativo ADAMS segnala un'anomalia, il profilo urinario steroideo del campione prelevato lo 01.01.16

**13.03** Test sulla pista ciclabile a Roma presenti sia La Torre che Magnani. Schwazer fa 2 volte i 10.000 più un 5000. I tecnici sono soddisfatti.

**28.03** La Prof. Christiane Ayotte responsabile della Athlete Passport Management Unit chiede la rianalisi del campione del 01.01.16 col metodo GC-C-IRMS

**14-21.04** Inizio della procedura di rianalisi del campione del 01.01.16 col metodo GC-C-IRMS

**26.04-12.05** Analisi di conferma del campione

**08.05** Alex Schwazer vince la gara della 50 km. della Coppa del Mondo a squadre disputata a Roma con il tempo di 3h

**13.05** Il Laboratorio di Colonia informa la IAAF che il campione prelevato il 01.01.16 risulta positivo alla presenza di testosterone esogeno.

**15.06** La IAAF chiede al Laboratorio di Colonia 2 date per l'apertura del campione B delle urine

**18.06** L'UPA trasferisce alla Procura di Bolzano la documentazione pervenutagli dalla IAAF relativa alla positività di Schwazer.

**21.06** La IAAF comunica la positività all'atleta e alla Fidal e dà all'atleta tempo fino al 28.06 per fornire le sue spiegazioni. Il termine è stato alla fine esteso al 01.07.

**01.07** Schwazer fornisce le sue argomentazioni insieme a due relazioni dei Dott.ri Pieraccini e Ronci.

**05.07** Analisi del Campione B che conferma la positività

**08.07** La IAAF notifica a Schwazer l'esito delle controanalisi e lo sospende con effetto immediato. Lo informa che può chiedere udienza davanti agli organi nazionali competenti Fidal e Nado Italia. In considerazione della vicinanza ai Giochi Olimpici, raccomanda a Schwazer di sottoporre il caso direttamente al CAS

**11.07** Schwazer impugna la sospensione provvisoria davanti al TNA che rigetta il ricorso per assenza di giurisdizione

**13.07** La IAAF ribadisce a Schwazer il tribunale competente per appellarsi contro la sospensiva è il CAS

**14.07** Schwazer deposita l'appello al CAS e una richiesta di misure provvisorie.

**18.07** La IAAF deposita le sue motivazioni per la sospensiva

**18.07** Il Presidente della divisione appelli arbitrari del CAS rigetta le richieste di Misure Provvisorie.

**19.07** FIDAL e WADA si dicono d'accordo su una procedura accelerata.

**20.07** Schwazer presenta l'appello breve con una procedura accelerata di prima istanza

**21.07** La IAAF si oppone alla procedura accelerata contro la sospensione. Ammette la procedura accelerata solo per un giudizio di merito e propone un calendario procedurale.

**26.07** La Procura di Bolzano richiede l'assistenza giudiziaria alla Procura di Colonia

**27.07** Schwazer accetta le condizioni IAAF

**27.07** Su Repubblica, a firma di Attilio Bolzoni, esce un articolo intitolato "Quelle telefonate per fermare Schwazer "Lasci vincere i cinesi". L'articolo fa riferimento a due telefonate intercorse il 7 ed il 23.05 tra il Giudice Nicola Maggio e Sandro Donati nelle quali Maggio, come scrive l'autore dell'articolo "minaccia" Donati chiedendogli di far vincere Tallent a Roma ed i Cinesi a La Coruna. Peccato si ometta di dire, come si evincerà dal procedimento avviato dalla procura federale, che è Donati che chiede a Maggio fin da Gennaio 2016 una collaborazione per supervisionare la tecnica di Marcia di Schwazer. I due si telefonano moltissime volte da marzo a giugno, Maggio addirittura visionerà decine di filmati di Schwazer e darà continui feedback all'allenatore.

**28.07** Nado Italia accetta le condizioni IAAF

**04.08** Si forma il Panel giudicante con Michael Geistlinger (austriaco) Presidente, José Juan Pinto (spagnolo) e Ulrich Haas (svizzero), Arbitri.

**04.08** La Repubblica addirittura pubblica un Docufilm a cura di Attilio Bolzoni e Massimo Cappello: Operazione Schwazer, le trame dei signori del doping. Viene ricostruita una spy story che si apre con una intercettazione di una telefonata intercorsa tra Rita Bottiglieri e Giuseppe Fischetto del 18.06.13, il giorno in cui le loro case furono perquisite. La telefonata dura 7' ma se ne ascoltano solo pochi secondi. Il tutto per avvalorare la tesi del

complotto. La telefonata non sarà mai messa agli atti del Processo contro Fiorella, Fischetto e Bottiglieri.

**08.08** ha luogo la prima udienza a Rio De Janeiro. Il TAS-CAS riunito definisce che Sia il Campione A che i Campione B sono risultati positivi a Testosterone esogeno. Che non c'è stata violazione riguardo alla riservatezza. Che non c'è stata violazione rispetto alla catena di custodia. Che i ritardi accumulati nella procedura sono certamente deprecabili ma non sono il risultato di alcuna manipolazione a danno dell'atleta. Nella memoria difensiva si devono notare le parole del Prof. Pieraccini, perito di parte che afferma rispetto al testosterone: "...Non ci sono ragioni per usarlo in un periodo di tempo intorno alla fine dell'anno, quando il programma di allenamento di Schwazer non era così pesante".

**11.08** Condanna a 8 anni di Schwazer da parte del TAS-CAS riunito a Rio de Janeiro

**15.08** L'A.G. Tedesca disponeva il sequestro probatorio delle provette

**22.08** I NAS di Trento acquisivano la documentazione in originale relativa agli esami ematici eseguiti da Schwazer presso l'ospedale San Giovanni di Roma.

**24.08** La Procura Federale della Fidal apre un procedimento contro il Giudice Nicola Maggio sulla base di un articolo scritto da Attilio Bolzoni su Repubblica dove ci sono le trascrizioni delle telefonate intercorse tra Maggio e Donati in occasione della Coppa del Mondo di Roma e della gara di La Coruna in Spagna.

**29.08** Maggio presenta una memoria difensiva dove spiega il rapporto che si era instaurato da mesi con Donati e che le due telefonate erano molto più lunghe di quegli stralci inseriti nell'articolo di Repubblica (3' la prima, quasi 18' la seconda), ed erano dei meri consigli per evitare di rischiare ammonizioni, dato che soprattutto la gara di Roma rappresentava l'unica occasione per potersi qualificare per Rio.

**12.09** Donati deposita una memoria al Tribunale Federale nella quale dichiara: "Quando ho accettato di allenare Schwazer mi sono rivolto alla Fidal per avere un supporto e siamo giunti all'individuazione del giudice internazionale di III livello, Nicola Maggio, quindi il più adatto a valutare l'evoluzione tecnica di un atleta di alto livello al rientro dopo 4 anni di inattività. La collaborazione è andata avanti per circa sei mesi fino a quando non sono accaduti i fatti che ha commentato "La Repubblica". Confermo che quanto ha scritto "La Repubblica" è parte della telefonata originale che ho consegnato ai ROS di Trento, delegati alle indagini dalla Procura di Bolzano."

**14.09** Si apre il dibattimento dove Donati ribadisce ciò che è scritto in memoria. Vengono ascoltati i giudici Luca Verrascina e Mara Baleani che confermano che c'è stata una lunga collaborazione tra Maggio e lo staff di Schwazer da gennaio a giugno 2016 per supervisionare la tecnica di marcia. Lo stesso Maggio, conferma ciò che ha già scritto nella memoria difensiva, ossia che non c'era alcun intento di modificare l'esito della competizione, così come poi è stato. Per ultimo, la telefonata non viene acquisita agli atti del procedimento contro Schwazer, né risulta in mano alla Corte federale che giudica Maggio.

**23.12** Il GIP di Bolzano dispone l'incidente probatorio nominando come periti il Col. Lago comandante del RIS di Parma ed il Prof. Vincenti Ordinario di Chimica analitica a Torino.

## **2017 (33 anni)**

**17.01** Conferimento dell'incarico ai Periti

**30.01** La WADA richiede che per la consegna dei campioni ci sia l'autorizzazione del Tribunale di Colonia

**03.02** Il GIP richiede al tribunale di Colonia di autorizzare il trasporto delle provette presso il RIS di Parma

**13.07** La Corte di appello di Colonia accoglie la rogatoria limitatamente a 10 ml della provetta A

**04.08** Il GIP rinnovava la richiesta di rogatoria internazionale

**28.10** La Procura di Colonia comunica al GIP le procedure per le modalità del prelievo di 10 ml del campione A e di 6 ml del Campione B

**07.12** Procedimento della FMSI contro Fischetto e Fiorella. Assoluzione con formula piena

## **2018 (34 anni)**

**25.01** Condanna in 1° grado di Fiorella e Fischetto (2 anni) e Bottiglieri (9 mesi), per omessa denuncia.

**07.02** Viene prelevata l'urina dal Laboratorio di Colonia

**28.03** Il GIP chiede al perito di poter svolgere una comparazione tra i campioni per capire se i profili genetici e steroidei coincidono con quello dell'imputato

**14.06** Analisi delle provette presso il Centro regionale antidoping di Orbassano

**04.09** Deposito della Perizia del Colonnello Lago. I Campioni sono senza dubbio appartenenti a Alex Schwazer. Si riscontra, in relazione alla effettiva quantità di urina del campione B, discordanza tra le quantità dichiarate e quelle effettivamente osservate. L'insussistenza di ulteriori irregolarità.

**14.09** Udienza per la trattazione dei quesiti posti dal GIP. Il Prof Vincenti conferma che il DNA nelle provette è solo quello di Schwazer. La presenza di testosterone è compatibile con l'assunzione orale di testosterone a basso dosaggio per una settimana o più. La positività è attribuibile all'assunzione di testosterone nelle 24/48 ore precedenti il prelievo. La scelta della data del 1° gennaio si presta ad alcune controindicazioni ma è legittima e motivata entro la comune prassi dei controlli a sorpresa. Dalla documentazione in possesso non risultano anomalie della catena di custodia. I ritardi con cui sono stati trattati i campioni sono parzialmente ineludibili, resta eccessivo l'intervallo di tempo tra la comunicazione alla IAAF della positività e la comunicazione all'atleta.

**18.10** Il GIP dispone un'ulteriore perizia per accertare l'ipotetica presenza di materiale biologico diverso da quello dell'indagato. Se il tempo di congelamento abbia inciso sul parametro della concentrazione del DNA. Se il DNA abbia subito un degrado quantitativo e se sia correlato all'età. Se su questo parametro possa incidere la formazione delle aliquote.

## **2019 (35 anni)**

**19.06** Il Col. Lago richiede una proroga di 20 giorni per il deposito della perizia.

**03.09** Il Col. Lago risponde ai quesiti. I campioni sono riferibili esclusivamente a Schwazer. La concentrazione di DNA scade a causa del congelamento delle provette. I dati sperimentali allo stato disponibili non permettono una valutazione quantitativa del DNA all'origine in quanto limitati ad un arco di tempo non sufficientemente esteso. L'età non contribuisce a causare un valore quantitativo particolarmente elevato della concentrazione di DNA. Non c'è evidenza dell'ipotesi che la ripartizione in aliquote possa causare discordanze del parametro in uso. Non c'è evidenza che in diversi momenti della giornata la concentrazione del DNA nelle urine possa essere diverso.

**12.09** Il Col. Lago rispetto alle cause della dell'anomala concentrazione di DNA il Perito si limita a prospettare 3 ipotesi: L'esistenza di un quadro infiammatorio che sono compatibili con la vita ordinaria; L'assunzione di Testosterone; La manipolazione delle urine.

**16.10** Il GIP chiede un'ulteriore supplemento di Perizia per definire quale potesse essere il valore della concentrazione del DNA alla data del prelievo dell'01.01.2016.

**19.11** Il GIP fissa l'udienza del 11.12 per consentire alla WADA ed alla IAAF di prendere posizione in merito alle richieste formulate nell'udienza del 16.10. richiede alla IAAF ed alla

WADA la fornitura di 50 campioni di urina anonimi prelevati ad atleti uomini positivi al testosterone per consentire una sperimentazione che consenta di dimostrare se la percentuale di DNA presente può essere correlata alla presenza di sostanza dopante.

**04.12** Schwazer presenta istanza di revisione presso il Tribunale Federale Svizzero allegando la Perizia del Colonnello Lago.

**10.12** Sentenza di appello per il procedimento a carico di Fiorella, Fischetto e Bottiglieri. Tutti e tre assolti perché il fatto non sussiste.

**11.12** Il GIP fissa al 22.07.2020 la data di prosecuzione dell'incidente probatorio concedendo al Perito fino al 15.07.2020 per la deposizione della perizia.

## **2020 (36 anni)**

**20.01** Wada deposita una sua memoria

**31.01** Schwazer deposita una sua memoria

**17.03** Il Tribunale Federale Svizzero respinge l'istanza di revisione perché sostanzialmente la tesi del complotto e della manipolazione era già stata presentata in dibattimento al TAS e quindi non sorge come fatto nuovo tale da provocare la revisione del processo.

**30.06** Il GIP dispone il rinvio dell'udienza al 14.09 ed il deposito della perizia al 07.09.

**05.09** Il Col. Lago deposita la perizia. In sostanza il Col. Lago afferma che la concentrazione di DNA stimato alla data del prelievo è enormemente più elevata rispetto ad altri prelievi effettuati allo stesso Schwazer. Che questa concentrazione non è spiegabile con un super allenamento. Che non è dimostrabile e neanche si può escludere che sia il testosterone la causa di questa concentrazione. Che lo studio prodotto dalla WADA non era verosimile.

**14.09** Il Perito, Col. Lago veniva sentito in contraddittorio. A seguito delle affermazioni del Colonnello Lago Schwazer rilascerà alla stampa le seguenti dichiarazioni: Non è stato doping. Non è stata nemmeno una patologia, ma secondo voi potevo essere ammalato o anche solo influenzato quando invece mi stavo allenando al massimo? Il giorno del prelievo ero reduce da 40 Km di allenamento. (In completa contraddizione con quanto dichiaro il Prof. Pieraccini al TAS l'8 agosto del 2016). Resta quindi solo una causa: la manomissione della mia provetta. Io sono assolutamente innocente, da quattro anni aspetto la verità" ..

**15.10** Repubblica mette in rete un filmato denominato "La Gloria ed il Fango" a cura di Attilio Bolzoni e Fabio Tonacci, nella quale si sposa in toto la teoria difensiva del complotto. Una rivisitazione del docufilm Operazione Schwazer del 04.08.16.

**20.10** La World Athletics produce una memoria che in sostanza ribadisce che è tutto regolare, i campioni sono di Schwazer, non c'è stata interruzione della catena di custodia, i campioni sono positivi, il Campione B era integro. La world Athletics non ritiene che l'asserita concentrazione di DNA possa essere giudicata anomala.

**23.10** La difesa presenta una memoria in cui contesta ancora una volta i vizi della catena di custodia ed una serie di altri elementi che a suo dire dimostrano che l'unica spiegazione plausibile per l'anomala concentrazione del DNA è la manipolazione.

**30.10** La WADA deposita una memoria nella quale contesta la perizia del Col. Lago.

**26.11** Il PM Giancarlo Bramante deposita la richiesta di archiviazione. Nelle conclusioni il PM segnala che l'intera vicenda è connotata da alcuni elementi di opacità:

- La tracciabilità della provetta non appare in linea con il necessario anonimato dell'atleta;
- La presenza nel Laboratorio di Colonia di una quantità di urina superiore a quella dichiarata non collima con le affermazioni agli atti del procedimento, anche se non è prova della interruzione della catena di custodia mancando qualsiasi indizio di manomissione, atteso che il relativo contenitore non è stato consegnato al perito il 07.02.18;

- Il dato anomalo della concentrazione del DNA pone sicuramente alcuni interrogativi che però rimangono irrisolti....

“Si deve quindi concludere che la tesi difensiva alternativa della manipolazione delle provette contenenti l’urina reperita il 01.01.2016 non appare allo stato corroborata da elementi concreti; infatti, anche se taluni dati singolarmente considerati appaiono più che plausibili, la valutazione unitaria della prospettazione si presenta meramente ipotetica o congetturale, in quanto non corroborata da riscontri concreti sul piano fattuale.”

## **2021 (37 anni)**

**18.02** Il GIP Walter Pelino, accoglie la richiesta di archiviazione del PM Bramante ma scrive quasi una sentenza contro Wada e World Athletics, rei secondo il GIP di aver ostacolato l’accertamento della verità. Le conclusioni sono “ritiene accertato con alto grado di credibilità razionale che i campioni di urina prelevati ad Alex Schwazer l’1.01.2016 siano stati alterati allo scopo di farli risultare positivi e, dunque, di ottenere la squalifica ed il discredito dell’atleta come del suo allenatore Sandro Donati.” “ritiene sussistano forti evidenze del fatto che nel tentativo di impedire l’accertamento del predetto reato siano stati commessi una serie di reati...” I reati sono di falso ideologico a carico del laboratorio di Colonia. Frode processuale sulle mail intercorse tra WADA e WA per l’opposizione alla rogatoria internazionale di consegna delle provette. Falso ideologico, frode processuale e diffamazione in relazione alla consulenza dei periti di parte Pascali e Tagliabracci presentata in udienza dall’avv. Borella. Il GIP rimanda gli atti al PM per le valutazioni di competenza.

**19.02** “La Wada replica alla sentenza dicendosi inorridita dalle accuse spericolate e prive di fondamento. La Wada ha fornito prove travolgenti, corroborate da esperti indipendenti che il giudice ha rigettato in favore di teorie prive di sostanza. La WADA resta ferma nelle prove che ha fornito e rigetta le critiche diffamatorie della sentenza. Per questo valuterà tutte le opzioni, inclusa l’azione legale.” World Athletics bolla come “inverosimili le teorie di manipolazione delle provette”.

**12.03** La trasmissione “Le Iene” manda in onda un primo servizio totalmente a favore della tesi del complotto e della manipolazione delle provette.

**16.03** La trasmissione “Le Iene” manda in onda un secondo servizio totalmente a favore della tesi del complotto e della manipolazione delle provette. Viene intervistato con la solita modalità dell’imboscata, Giuseppe Fischetto e lanciata una campagna a sostegno su Change.org

**17.03** Il Presidente della FIDAL Stefano Mei dichiara sul sito federale: “La lettura degli atti potrà dare a tutti consapevolezza in ordine a quanto il Giudice abbia concluso; io, personalmente, affrontata la lettura ho maturato la convinzione che la vicenda della seconda positività di Alex Schwazer poggi le sue basi su fatti e circostanze prive della doverosa (sia sul piano giuridico sia, anche, in relazione agli obblighi di gestione sportiva) consistenza.

Certo è che la condanna sportiva per i fatti del 2016, inflitta a un atleta che, pagato il precedente debito sia con l’ordinamento sportivo sia con quello statale, avrebbe inteso riabilitarsi sul campo, è da mettere in discussione. La conclamata discordanza dei fatti che emerge dalla lettura del decreto di archiviazione, rende difficilmente sopportabile la condanna sportiva inflitta all’atleta.

La chiarezza definitiva sul caso penso sia dovuta non solo a Schwazer, ma a tutto il nostro movimento: il mio auspicio è che questa storia dolorosa, anche per la Federazione, possa

esser ricondotta su binari di equilibrio e correttezza e che tutto ciò che oggi è nell'ombra possa venire alla luce.”

**20.03** Il Presidente di World Athletics si schiera in modo pesante:

“Rifiutiamo risolutamente qualsiasi tentativo da parte dell’atleta o di qualsiasi individuo associato all’atleta di indebolire o cercare di annullare la sentenza finale [di squalifica] del TAS di Losanna”. “È stata una decisione basata su quelle che possono essere meglio descritte come teorie di manipolazione inverosimili”.

“L’Unità di Integrità dell’Atletica e World Athletics sono assolutamente fedeli alla posizione che hanno assunto. Il problema è chiaramente la posizione che sta assumendo l’Italia ed è importante che qui restiamo molto fermi e molto risoluti.” “Non voglio che l’Italia sia dalla parte sbagliata della storia.” “Non voglio che l’atletica leggera italiana venga contaminata. Spero solo che la gente riconosca che questa è una questione importante e che la storia non sarà gentile”.

**26.03** La trasmissione “Le Iene” manda in onda un terzo servizio totalmente a favore della tesi del complotto e della manipolazione delle provette. In questa puntata viene intervistata Valentina Vezzali come neo Sottosegretario allo Sport che si dice fiduciosa ma che deve studiare le carte.

**30.03** La Commissione Cultura della Camera vota all’unanimità una risoluzione nella quale impegna il governo ad: adottare iniziative, per quanto di competenza e nel rispetto dell’autonomia dell’ordinamento sportivo, affinché siano individuati strumenti idonei a verificare le condizioni per la partecipazione di Alex Schwazer ai prossimi Giochi olimpici di Tokyo.

**30.03** “La Wada prende atto della decisione della VII Commissione della Camera dei Deputati di approvare una risoluzione relativa al procedimento penale contro il corridore Alex Schwazer – si legge – La Wada ha agito in buona fede e nel pieno rispetto di tutte le procedure e le leggi applicabili, nel tentativo di assistere il Tribunale. Inoltre sostiene tutte le evidenze che ha fornito e che ritiene siano state scientificamente provate oltre ogni ragionevole dubbio davanti al Tribunale”.

“La Wada rimane a disposizione delle autorità italiane per fornire ulteriori dettagli su questo caso e sulle conclusioni del giudice che lo ha valutato – prosegue il comunicato – Viene rilevato il fatto che nel 2016 Alex Schwazer è risultato positivo allo steroide testosterone. World Athletics gli ha intentato contro una causa, e la Corte di Arbitrato per lo Sport lo ha ritenuto colpevole di aver commesso una violazione delle norme antidoping, secondo quanto previsto dal Codice Mondiale Anti-Doping. Vista la sua recidività, ha ricevuto una sospensione di otto anni e rimane ineleggibile per gareggiare fino al 7 luglio 2024”.